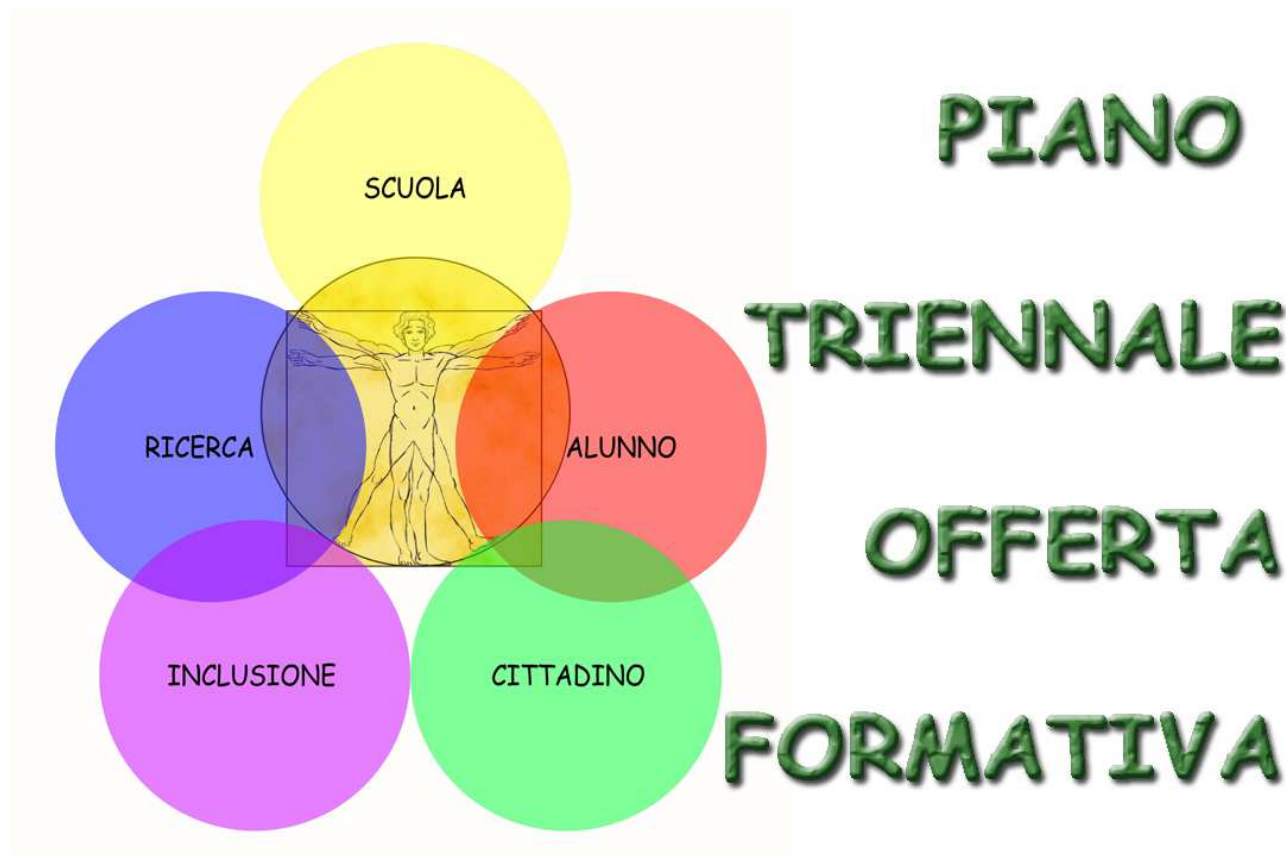




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. P. MICHETTI"
VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel.: Segr.085817100 Pres. 0854910759 - Fax: 0854919880
Mail istituz.: chic82700q@istruzione.it - P.E.C.: chic82700q@pec.istruzione.it
[Sito web www.icmichettifrancavilla.gov.it](http://www.icmichettifrancavilla.gov.it)
Distretto Scolastico n° 9 C. F. 80001180696

ALLEGATO N.1
PIANI TRIENNALI DI POTENZIAMENTO



Ex art.1, comma 14 della Legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss. 2016-2019

*approvati dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 14 gennaio 2016*

*Confermati nell'a.s.2016/2017
Collegio dei Docenti seduta n°3 del 29
con l'integrazione dei Progetti dell'a.s. in corso*

AREA PER IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE: SCUOLA SECONDARIA

Legenda valida per tutti i Gantt

Rosso= attuazione non in linea con gli obiettivi **Giallo** = non ancora avviata. **Arancio** = in corso. **Verde** = in linea con gli obiettivi

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: “ POTENZIAMENTO DELLA LINGUA 1”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto viene redatto in considerazione delle tre evidenze descritte dai dati Invalsi, dall’Atto di indirizzo dell’Istituto e dalle valutazioni quadrimestrali (II quadrimestre).

I dati restituiti dall’Invalsi relativi alle prove rivelano esiti superiori alla media nazionale e regionale(65,7), ma comunque possibili da migliorare. Il livello di cheating, nelle classi terze della Scuola Secondaria I° è tendenzialmente aumentato rispetto all’anno scolastico 2014/2015 passando dallo 0,7% all’1,3%, ma diminuito rispetto al 6,6% dell’anno scolastico 2012/2013. L’Atto di indirizzo indica tra le priorità la messa in atto di approcci didattici innovativi per l’Italiano .Le valutazioni intermedie e finali quadrimestrali rivelano esiti con margini di miglioramento: nella fascia di valutazione tra il 6 ed il 7 rientrano il 27,5% degli iscritti alle classi prime, il 70,2% degli alunni delle classi seconde e il 54,6% degli studenti frequentanti le classi terze.

Pertanto, il progetto si propone di innalzare il livello delle abilità funzionali, ricettive e produttive della lingua italiana. Le classi sono caratterizzate da molteplici diversità, per le quali è importante intervenire con percorsi diversificati e adeguati ai differenti stili di apprendimento attraverso una didattica laboratoriale (learning by doing). Fattore comune alle diverse realtà è una significativa povertà lessicale e semantica, tanto nella lingua scritta quanto nell’espressione orale, ascrivibile ad uno scarso sviluppo dell’attività ricettiva e produttiva nella lingua madre che si ripercuote sulla capacità di comprendere e produrre testi di vario genere e complessità.

Il primo approccio sarà con la metodologia delle “Flipped classes”. Agli allievi saranno proposti testi “ problema” che utilizzano una terminologia specialistica con la quale i ragazzi si confrontano a casa e successivamente a scuola per riflettere sui diversi stili di apprendimento e sulle competenze iniziali. La fase successiva sarà concretizzata attraverso una didattica laboratoriale (learning by doing),nel corso della quale saranno forniti, qualora sene ravvisasse la necessità, materiale compensativo e strategie dispensative,

DESTINATARI:

Gli allievi della Scuola Secondaria di primo grado dell’Istituto Comprensivo “Michetti” che abbisognano di potenziare le proprie conoscenze e abilità in ambito lessicale, con particolare riferimento agli alunni ammessi alla classe successiva con carenze da colmare.

OBIETTIVO:

Innalzamento del livello delle abilità funzionali, ricettive e produttive della lingua italiana.

MONITORAGGIO E VERIFICA:

Durante le riunioni del Consiglio di classe, negli scrutini di fine quadrimestre e finali e in occasione della restituzione dei dati Invalsi. Seguendo le indicazioni contenute nel PTOF, verranno monitorati i progressi attraverso osservazioni sistematiche e saranno effettuate verifiche mirate (strutturate e semi strutturate).

MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Prove oggettive sul modello Invalsi in itinere e finali.

VALUTAZIONE E VERIFICA FINALE

Test di tipo metacognitivo e su modello Invalsi.

Risultati delle prove Invalsi ed esiti degli scrutini finali in ogni annualità.

Schede di valutazione infra quadrimestrale, quadrimestrale (intermedia e finale).

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Saranno previsti monitoraggi in itinere e finali, attraverso il confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti dagli alunni nell'osservazione sistematica, nelle verifiche in itinere e finali.

Ulteriore riesame del progetto avverrà nel mese di giugno di ogni anno scolastico, in concomitanza con la verifica degli esiti dell'apprendimento degli alunni e nel mese di settembre, con la restituzione dei dati Invalsi.

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
1 Lettura di brani d'autore.	Settembre 2016 Giugno 2017										
2. Ascolto di brani d'autore.											
3. Ampliamento lessicale attraverso la redazione di rubriche personali.											
4. Riutilizzo di frasi d'autore In altri contesti											
5. Produzione orale di testi coerenti per linguaggio forma stile e contenuto con incipit fornito.											

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
1 Lettura di brani d'autore.	Settembre 2017 Giugno 2018										
2. Ascolto di brani d'autore.											
3. Ampliamento lessicale attraverso la redazione di rubriche personali.											
4. Riutilizzo di frasi d'autore In altri contesti											
5. Produzione orale di testi coerenti per linguaggio forma stile e contenuto con incipit fornito.											

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
1 Lettura di brani d'autore.	Settembre 2018 Giugno 2019										
2. Ascolto di brani d'autore.											
3. Ampliamento lessicale attraverso la redazione di rubriche personali.											
4. Riutilizzo di frasi d'autore In altri contesti											
5. Produzione orale di testi coerenti per linguaggio forma stile e contenuto con incipit fornito.											

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI (DESCRIZIONE E UNITÀ DI MISURA)	TARGET	RISULTATI OTTENUTI (DA COMPILARE A FINE DELLE ATTIVITÀ)
1. Sviluppo della capacità e tecnica di lettura 2. Consolidamento comprensione del testo 3. Sviluppo, conoscenza ed uso delle funzioni grammaticali 4. Sviluppo e consolidamento della produzione orale 5. Sviluppo e consolidamento della produzione scritta 6. Sviluppo e consolidamento della comprensione orale 7. Accrescimento della motivazione e dell'interesse per la disciplina	Aumento della percentuale di alunni nella collocazione del livello superiore di competenza. Mantenimento di performance nei test Invalsi superiore alla media regionale. Diminuzione del livello di cheating nelle prove Invalsi	Comunicare in modo chiaro e pertinente, con un lessico adeguato. Miglioramento pari al 5% rispetto alla situazione di partenza. Esprimere la propria opinione in modo chiaro e pertinente. Miglioramento pari al 5% rispetto alla situazione di partenza. Leggere e comprendere testi di vario tipo. Punteggi di almeno 1 punto percentuale superiori. Livello di cheating max 5% in ogni classe. Individuare le intenzioni comunicative. Punteggi di almeno 1 punto percentuale superiori. Livello di cheating max 5% in ogni classe. Produrre testi di vario tipo. Manipolare testi in base a un vincolo dato o in modo creativo.	Alunni appartenenti alla fascia che ha raggiunto le competenze di base iscritti alle classi prime, seconde, terze. Valutazione 6/7	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO “ POTENZIAMENTO DELL’ITALIANO LINGUA 2”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nel nostro Istituto sono presenti diversi alunni stranieri di cui molti con difficoltà linguistiche per i quali si rende necessario un intervento di potenziamento delle competenze proprie della lingua italiana atto a favorire la loro integrazione e il successo formativo. Infatti, l’8,3% della popolazione scolastica è di prima generazione, con entrambi i genitori stranieri e senza cittadinanza italiana, di questi il 26,3% nello scrutinio finale ha raggiunto voto sei (6), il 26,3% voto sette (7), il 21% voto otto(8), il 5,2% voto nove (9) e il 5,2% voto dieci (10); del 15,7% non si conosce la valutazione finale.

Gli alunni neo arrivati in Italia e non italofoeni al momento del loro ingresso a scuola sono per lo più bambini e preadolescenti. Questi allievi, che si trovano a ricominciare in un’altra scuola e in un’altra lingua, devono essere sostenuti nella fase di inserimento e di apprendimento dell’italiano L2. E’ fondamentale accogliere gli alunni stranieri all’interno di una progettualità educativo - formativa, che tenga conto delle loro aspirazioni e che possa aiutarli a realizzarle.

E’ importante quindi, accompagnare e promuovere il loro sviluppo linguistico osservandone il cammino, dando risposta alle criticità, sollecitando la loro presa di parola, sostenerli nella produzione scritta perché essa implica, per i figli degli immigrati, una fatica aggiuntiva e comporta una “frattura” dei passaggi simbolici, rispetto alla storia familiare. L’accesso alla lingua scritta implica la “dematernalizzazione” della lingua, attraverso l’apprendimento delle regole e la distanza che sempre esiste tra parole e significati nell’atto di scrivere. Per i ragazzi non italofoeni, questo passaggio implica una doppia separazione e un doppio viaggio: dall’oralità alla scrittura e dal codice familiare alla lingua italiana. Occorre dunque prestare particolare attenzione al momento di apprendimento della lingua, accompagnandola in maniera efficace.

Gli allievi stranieri hanno due ordini di motivazione per imparare la lingua italiana:

1. Motivazioni strumentali che riguardano:
 - a. Competenza che consenta di usare l’italiano dal punto di vista strumentale ossia comunicare comunque anche se non bene.
 - b. Comunicare bene ovvero poter esprimere ciò che si vuole, senza essere per forza considerati “estranei”. A questo deve tendere la scuola.
 - c. Arrivare a una padronanza metalinguistica che consenta di frequentare le lezioni e studiare sui materiali didattici prodotti dalla scuola, in modo tale che il deficit linguistico non si tramuti in un più generale deficit d’apprendimento.
2. Motivazioni psicologiche per non sentirsi per tutta la vita un “diverso”. È importante sottolineare, infatti, come non basti la padronanza strumentale per poter inserirsi pienamente in una comunicazione.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Mensile all’interno dei consigli di classe, negli scrutini di fine quadrimestre e finali.

Secondo le indicazioni del PTOF si effettueranno verifiche specifiche (anche oggettive, scritte e orali) a cadenza mensile. Inoltre nell’ottica di una valutazione non solo quantitativa e sommativa, quotidianamente verrà prestata attenzione alle “esercitazioni sul quaderno” e agli interventi orali stimolati, come descrizione dell’evoluzione del percorso formativo degli alunni.

VALUTAZIONE E VERIFICA FINALE

Test di tipo metacognitivo e su modello Invalsi.

ESITI degli scrutini finali in ogni annualità, Schede di valutazione infra quadrimestrale, quadrimestrale (intermedia e finale).

RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL PROGETTO

Il riesame del progetto prevede dei monitoraggi in itinere, e a conclusione di ogni fase, attraverso il confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti dagli alunni.

Nel mese di giugno in concomitanza con gli scrutini di fine anno, si procederà alla verifica degli esiti dell'apprendimento degli alunni.

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Analisi dei fabbisogni	Settembre 2016 Giugno 2017										
Prove strutturate e semi-strutturate											
Conversazioni libere e guidate											
Discussioni finalizzate allo scopo											
Lettura e rilevazione dei termini non noti,											
Uso del dizionario,											
acquisizione ed uso di terminologia adeguata											
Manipolazione testuale											
ampliamento lessicale attraverso la redazione di rubriche personali											
Produzione orale di testi coerenti per linguaggio forma.											
Costruzione di un glossario (rubrica),											
Prove per la verifica di abilità e conoscenze											

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Analisi dei fabbisogni	Settembre 2017 Giugno 2018										
Prove strutturate e semi-strutturate											
Conversazioni libere e guidate											
Discussioni finalizzate allo scopo											
Lettura e rilevazione dei termini non noti,											
Uso del dizionario,											
acquisizione ed uso di terminologia adeguata											

Manipolazione testuale											
ampliamento lessicale attraverso la redazione di rubriche personali											
Produzione orale di testi coerenti per linguaggio forma.											
Costruzione di un glossario (rubrica),											
Prove per la verifica di abilità e conoscenze											

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Analisi dei fabbisogni	Settembre 2018 Giugno 2019										
Prove strutturate e semi- strutturate											
Conversazioni libere e guidate											
Discussioni finalizzate allo scopo											
Lettura e rilevazione dei termini non noti,											
Uso del dizionario,											
acquisizione ed uso di terminologia adeguata											
Manipolazione testuale											
ampliamento lessicale attraverso la redazione di rubriche personali											
Produzione orale di testi coerenti per linguaggio forma.											
Costruzione di un glossario (rubrica),											
Prove per la verifica di abilità e conoscenze											

Obiettivi (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni)	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuti (da compilare a fine delle attività)
Innalzamento del livello delle abilità funzionali, ricettive e produttive della lingua italiana	Aumento della percentuale di alunni che utilizzano in modo più appropriato la lingua italiana	Diminuzione della percentuale di alunni nella fascia di competenza di livello essenziale di almeno 1%	Alunni stranieri	
Innalzamento del livello delle abilità funzionali, ricettive e produttive della lingua italiana	Aumento della percentuale di alunni che sa utilizzare la lingua come strumento di azione in un determinato contesto	Diminuzione della percentuale di alunni nella fascia di competenza di livello essenziale di almeno 2%	Alunni stranieri	
Innalzamento del livello delle abilità funzionali, ricettive e produttive della lingua italiana	Sapere la lingua e saperla integrare con altri codici	Diminuzione della percentuale di alunni nella fascia di competenza di livello essenziale di almeno 2%	Alunni stranieri	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E FRANCESE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In base ai risultati emersi al termine della Scuola Primaria si evince che il 7% di alunni ha raggiunto il voto 6 e il 16% ha raggiunto il voto 7 nella lingua Inglese e che il 46% degli alunni (32/69) delle classi prime della secondaria di I grado hanno acquisito una competenza di base per la lingua francese. Il progetto, quindi, si propone di potenziare e sviluppare le abilità comunicative della ricezione e della produzione orale e scritta nelle due lingue straniere, attraverso una didattica laboratoriale e del *learning by doing*. Tenendo conto, dunque, dei diversi livelli di apprendimento degli alunni gli interventi da attuare saranno diversificati e adattati alle diverse esigenze dei discenti.

OBIETTIVI:

Potenziare lo sviluppo ricettivo e produttivo della lingua straniera tenendo conto della situazione di partenza degli alunni e della progressione del percorso.

Accrescere la motivazione e l'interesse per la disciplina.

Imparare a saper lavorare in gruppo

MONITORAGGIO DEI RISULTATI

La realizzazione del Progetto di Miglioramento prevederà delle attività di monitoraggio al fine di verificare l'efficacia dell'azione educativa ed effettuare eventuali aggiustamenti qualora, durante il corso del progetto, se ne avvertisse la necessità.

VALUTAZIONE E VERIFICA FINALE:

Sarà effettuato, dunque, un monitoraggio iniziale per evidenziare i punti di debolezza degli alunni; un monitoraggio in itinere per valutare l'incidenza dell'azione formativa ed eventualmente adattarla, un monitoraggio finale per raccogliere i dati utili per un riesame e miglioramento del progetto. Le verifiche saranno: diagnostiche, in itinere e sommative.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati emersi nei previsti incontri periodici programmati da parte del gruppo dei docenti coinvolti nel Piano di Miglioramento saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento del progetto stesso. La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata entro la fine del mese di giugno.

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Progettazione	Settembre 2016 Giugno 2017										
Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze nella lingua straniera attraverso attività varie.											
Monitoraggio intermedio, analisi dei risultati emersi, pianificazione azioni correttive.											
Attività inerenti il percorso curriculare e preparatorio alle fasi finali di studio											
Prove di verifica finale e analisi dei risultati conseguiti alla fine del processo.											
Monitoraggio finale e somministrazione questionari di gradimento: alunni, genitori, docenti.											
Analisi e pubblicazione dei risultati.											

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Progettazione	Settembre 2017 Giugno 2018										
Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze nella lingua straniera attraverso attività varie.											
Monitoraggio intermedio, analisi dei risultati emersi, pianificazione azioni correttive.											
Attività inerenti il percorso curriculare e preparatorio alle fasi finali di studio											
Prove di verifica finale e analisi dei risultati conseguiti alla fine del processo.											
Monitoraggio finale e somministrazione questionari di gradimento: alunni, genitori, docenti.											
Analisi e pubblicazione dei risultati.											

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Progettazione	Settembre 2018 Giugno 2019										
Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze nella lingua straniera attraverso attività varie.											
Monitoraggio intermedio, analisi dei risultati emersi, pianificazione azioni correttive.											
Attività inerenti il percorso curriculare e preparatorio alle fasi finali di studio											
Prove di verifica finale e analisi dei risultati conseguiti alla fine del processo.											
Monitoraggio finale e somministrazione questionari di gradimento: alunni, genitori, docenti.											
Analisi e pubblicazione dei risultati.											

Obiettivi (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni)	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuti (da compilare a fine delle attività)
1.1 Ascoltare e comprendere frasi e testi 1.2 Leggere e comprendere frasi, dialoghi, testi autentici 1.3 Interagire in modo chiaro e comprensibile su argomenti oggetto di studio 1.4 Scrivere frasi e testi legati al proprio vissuto. 2. Accrescere la motivazione per la disciplina. 3. Imparare a saper lavorare in gruppo.	20% miglioramento nel triennio Comprendere quasi integralmente messaggi di diverso tipo pronunciati chiaramente. Cogliere il significato globale di un breve testo scritto. Esprimersi in modo comprensibile usando un lessico adeguato. Scrivere brevi e semplici testi che si avvalgano di un lessico sostanzialmente appropriato. L'alunno dimostra curiosità ed interesse. Gli alunni collaborano per un fine comune.	Comparazione esiti di valutazione tra il primo e secondo quadrimestre	Fascia di alunni con voto inferiore al 6 e fino al 6.	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: “MATEMATICA-MENTE”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- Il RAV, redatto dal Gruppo di Autovalutazione di Istituto, ha evidenziato punti di debolezza e criticità relativi ai risultati conseguiti nella prova INVALSI dall'Istituzione Scolastica rispetto alla media nazionale .
- L' Atto d'indirizzo per le attività della scuola, tra le priorità indica: “ *Proposizione di approcci innovativi tanto per la didattica dell'italiano, quanto per quella della matematica e che in generale si estendono a tutte le altre discipline curricolari*”

Si evidenzia, pertanto, la necessità che l'Istituto operi un riesame delle metodologie didattiche nell'insegnamento della Matematica mettendole in relazione con i risultati delle prove INVALSI.

Si ritiene che il problema possa essere affrontato e risolto attraverso due azioni rivolte sia ai docenti che agli studenti:

- **Miglioramento del processo di insegnamento**, da realizzarsi mediante azioni di carattere metodologico e didattico.

Obiettivo strategico sarà quello di innovare i processi di insegnamento/ apprendimento favorendo lo sviluppo di metodologie didattiche, quali la didattica laboratoriale, il cooperative-learning, il peer-tutoring così da incidere efficacemente sull'apprendimento e rendere coinvolgente e motivante il processo stesso.

- **Innalzamento dei livelli di apprendimento** in Matematica degli alunni da realizzarsi mediante azioni formative di recupero e consolidamento.

Dall'analisi puntuale ed attenta dei dati trasmessi dall'INVALSI e dei dati relativi agli scrutini dell'a.s. 2014/15, ampiamente discussi nel Dipartimento disciplinare di Matematica, è emerso l'obiettivo prioritario e strategico per tutto l'Istituto di innalzare il livello di competenza in matematica.

Il Progetto, pertanto, si colloca su una linea di coerenza con quanto riportato nel RAV e nell'atto di indirizzo per le attività della scuola e costituirà parte integrante del PTOF di Istituto, in quanto nasce dalle reali esigenze dell'utenza a cui la Scuola è chiamata a fornire risposte efficaci ed efficienti.

Obiettivi

- Promuovere il processo formativo;
- Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche;
- Rafforzare l'autonomia operativa;
- Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica
- Accrescere la motivazione e l'interesse per la disciplina
- Imparare a saper lavorare in gruppo
- Ridurre la varianza interna nelle classi e tra le classi dell'istituto
- Elevare i livelli di prestazione nelle prove INVALSI

MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Sarà effettuato un monitoraggio iniziale finalizzato ad individuare i punti di debolezza degli alunni, un monitoraggio in itinere allo scopo di valutare l'incidenza dell'azione educativa ed eventualmente adattarla, un monitoraggio finale allo scopo di raccogliere dati utili per un riesame e miglioramento del progetto.

Le verifiche saranno pertanto:

- diagnostica
- in itinere
- sommativa

VALUTAZIONE E VERIFICA FINALE

Documentazione per la ricaduta sulla qualità e sull'efficienza del servizio scolastico

Riduzione percentuale degli alunni con difficoltà in matematica.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

A conclusione di ogni annualità gli esiti del progetto saranno documentati attraverso grafici su:

- Esiti verifiche periodiche
- Esiti valutazioni quadrimestrali
- Risultati nelle prove Invalsi

Saranno inoltre analizzate le criticità riscontrate per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici e organizzativi e la metodologia adottata in un'ottica di miglioramento del progetto.

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività nel triennio: 20016/17; 2017/18; 2018/19											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Analisi dei risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione quadrimestrale e nelle prove INVALSI.	Docenti del dipartimento di matematica													
Stesura P. di M. in matematica	Docenti del dipartimento di Matematica													
Individuazione degli alunni da inserire nel percorso di miglioramento	Docenti di matematica													
Analisi dei bisogni formativi degli alunni ed accertamento dei prerequisiti	Docenti del dipartimento di Matematica													
Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze attraverso attività laboratoriali e la realizzazione di moduli formativi di recupero/consolidamento in matematica	Docenti dell’organico potenziato e/o docenti di matematica													

Monitoraggio intermedio, analisi dei dati emersi e pianificazione delle azioni di correzione	Docenti dell'O.P. e/o docenti di matematica													
Riesame in itinere e miglioramento	Docenti dell'O.P. e/o docenti di matematica													
Somministrazione di prove di verifica finale e analisi comparativa dei risultati conseguiti	Docenti dell'O.P. e docenti di matematica													
Somministrazione di questionari di gradimento e di schede di autovalutazione	Docenti dell'O.P. e docenti di matematica													
Monitoraggio finale e analisi dei dati emersi	Docenti di matematica													
Diffusione dei risultati	Dirigente scolastico													
Riesame e miglioramento annuale	Docenti di matematica													
Rendicontazione	Referente di progetto													
Obiettivi (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni)	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target			Risultati Ottenuti (da compilare a fine delle attività)								
1.1 Migliorare il livello di apprendimento in matematica 1.2 Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche; 1.3 Rafforzare l'autonomia operativa;	L'alunno conosce principi e processi matematici di base e li applica in contesti diversi L'alunno individua corrette relazioni e applica opportune strategie risolutive in diverse tipologie di situazioni problematiche	-Comparazione esiti di valutazione in Matematica degli alunni partecipanti (I quad.- II quad.); -Esiti verifiche periodiche ;	Percentuale degli alunni che hanno migliorato dopo gli interventi: 20% Media dei voti >6											

	L'alunno esegue in modo appropriato procedure operative, applicando proprietà e relazioni			
2-Accrescere la motivazione e l'interesse per la disciplina	L'alunno mostra curiosità e coinvolgimento nello svolgimento di un compito	Numero partecipanti al percorso formativo	Percentuale degli alunni iscritti che hanno partecipato: 90%	
3-Imparare a svolgere in gruppo attività laboratoriali	Tutti collaborano per il raggiungimento di uno scopo comune	-Grado di soddisfazione – gradimento delle attività laboratoriali	Misura del gradimento espresso dagli alunni (questionario) 80%	
4-Ridurre la varianza interna tra le classi e nelle classi dell'Istituto		Varianza interna nelle classi e tra le classi dell'istituto;	Riduzione del 20%	
5-Elevare i livelli di prestazione nelle prove INVALSI		Risultati prove INVALSI	uniformità con la media nazionale e riduzione del cheating	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: “LE TECNOLOGIE DIGITALI PER APPRENDERE E COMUNICARE”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.

I ragazzi di oggi utilizzano strumenti tecnologici in molte attività della loro vita quotidiana: giocano, imparano e parlano usando il linguaggio digitale. Essi sono abituati a rapportarsi quotidianamente con una tecnologia complessa e avanzata. Sono studenti che sperimentano nuove modalità esplorative, esperienziali e di ricerca. Essi, secondo alcune ricerche, acquisiscono molte delle conoscenze fuori della scuola, apprendono dal gruppo dei pari, in ambienti non formali e informali. Occorre quindi che la scuola si adegui ai cambiamenti dei processi cognitivi in atto e che, ponendosi nella condizione di utilizzare e governare i mezzi di comunicazione, sappia riappropriarsi di un ruolo di primo piano nella gestione delle nuove modalità di apprendimento e ritorni ad essere luogo privilegiato dell'apprendimento. Una delle finalità del progetto di miglioramento è quella di offrire agli alunni l'opportunità di acquisire la competenza digitale, ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave. Acquisire la competenza digitale significa non solo padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli, infatti tale competenza presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro. In ciò rientrano le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, memorizzazione e gestione delle informazioni oltre a una consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici per il lavoro e lo studio (software applicativi), il tempo libero (social network, chat) e la ricerca (motori di ricerca). Descrizione dell'approccio e della metodologia adottati relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata

L'approccio per affrontare il problema è quello di utilizzare una metodologia che prevede una didattica laboratoriale ed il problem solving.

Definizione del piano progettuale, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema

OBIETTIVI:

- Fornire gli strumenti necessari per utilizzare in modo appropriato i principali software applicativi indispensabili per lo studio interdisciplinare.
- Conoscere i rischi ed i limiti entro cui poter operare all'interno della rete.
- Consentire un uso del web e della comunicazione digitale consapevole.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Il monitoraggio per ciò che riguarda la didattica laboratoriale sarà effettuato in itinere, ci si baserà sull'osservazione diretta, mentre i risultati finali saranno valutati sulla base di un problema che gli alunni dovranno affrontare, ovviamente il tutto è vincolato dal numero dei computer disponibili che dovrebbe essere almeno pari a 12-13. Per quanto riguarda l'utilizzo consapevole delle tecnologie il monitoraggio avverrà somministrando un questionario di verifica oppure un test di autovalutazione.

VALUTAZIONE E VERIFICA:

Monitoraggio iniziale finalizzato ad individuare conoscenze ed abilità degli alunni.

monitoraggio in itinere allo scopo di valutare la validità degli interventi didattici

monitoraggio finale finalizzato ad un eventuale riesame e miglioramento del progetto.

Le verifiche in itinere si baseranno sull'osservazione diretta degli alunni effettuata in fase di lavoro.

Le verifiche finali saranno diversificate in base agli obiettivi: nel caso dell'utilizzo dei software in ambiente laboratoriale per produrre documenti multimediali si farà riferimento sempre all'osservazione diretta di un compito specifico assegnato. Negli altri casi si prevede o un test di autovalutazione finale oppure un questionario di verifica.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Riesame e miglioramento del progetto per ogni annualità ed in itinere, specificando gli strumenti utilizzati:

Riesame in itinere

Allo scopo di analizzare e valutare l'incidenza del percorso formativo ed eventualmente adattarlo alle nuove necessità sopraggiunte.

Riesame per ogni annualità.

Allo scopo di verificare la ricaduta sugli alunni in termini di acquisizione di competenze digitali e di atteggiamenti nei confronti delle tecnologie digitali.

Strumenti da utilizzare:

Produzione di elaborati multimediali.

Test di autovalutazione ed analisi (questionario di verifica).

Attività	Data prevista di avvio e conclusione	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
Esercitazioni sulle principali caratteristiche dei software applicativi. (Classi prime)	Settembre 2016 Giugno 2017	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Utilizzo dei software applicativi per organizzare le informazioni costruendo tabelle, diagrammi, mappe concettuali e linee del tempo in un determinato contesto a partire dall'attività di studio. (Classi seconde)		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Utilizzo dei motori di ricerca e software applicativi per approfondire un argomento di studio e produrre come risultato finale elaborati multimediali. (Classi terze)		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G

Visione di filmati ed animazioni presenti sul web per comprendere i rischi che si corrono sull'uso dei social network; acquisizione di un comportamento responsabile sulla rete e sull'utilizzo della posta elettronica attraverso la lettura di documenti reperibili su Internet.		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
--	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Attività	Data prevista di avvio e conclusione	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
Esercitazioni sulle principali caratteristiche dei software applicativi. (Classi prime)	Settembre 2017 Giugno 2018	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Utilizzo dei software applicativi per organizzare le informazioni costruendo tabelle, diagrammi, mappe concettuali e linee del tempo in un determinato contesto a partire dall'attività di studio. (Classi seconde)		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Utilizzo dei motori di ricerca e software applicativi per approfondire un argomento di studio e produrre come risultato finale elaborati multimediali. (Classi terze)		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Visione di filmati ed animazioni presenti sul web per comprendere i rischi che si corrono sull'uso dei social network; acquisizione di un comportamento responsabile sulla rete e sull'utilizzo della posta elettronica attraverso la lettura di documenti reperibili su Internet.		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Attività	Data prevista di avvio e conclusione	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									

Esercitazioni sulle principali caratteristiche dei software applicativi. (Classi prime)	Settembre 2018/ Giugno 2019	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Utilizzo dei software applicativi per organizzare le informazioni costruendo tabelle, diagrammi, mappe concettuali e linee del tempo in un determinato contesto a partire dall'attività di studio. (Classi seconde)		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Utilizzo dei motori di ricerca e software applicativi per approfondire un argomento di studio e produrre come risultato finale elaborati multimediali. (Classi terze)		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Visione di filmati ed animazioni presenti sul web per comprendere i rischi che si corrono sull'uso dei social network; acquisizione di un comportamento responsabile sulla rete e sull'utilizzo della posta elettronica attraverso la lettura di documenti reperibili su Internet.		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G

Obiettivi	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuti (da compilare a fine delle attività)
1. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi ed immagini, e produrre documenti. (Classi prime) 2. Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione individuando le soluzioni utili ad un dato contesto applicativo a partire dall'attività di studio. (Classi terze) 3. Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione e ricerca riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche. (Classi prime)	Costruisce tabelle di dati,utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, usa un programma per le presentazioni inserendo, immagini, suoni, filmati, ecc. Utilizza programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare e risolvere problemi. Utilizza la posta elettronica ed accede alla rete per ricavare informazioni e collocarne di proprie. Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete. Sa adottare un comportamento corretto	Monitoraggio in itinere: osservazione diretta degli alunni in ambiente laboratoriale durante lo svolgimento dell'attività. (obiettivi 1-2) Monitoraggio finale: Osservazione diretta degli alunni in ambiente laboratoriale durante lo svolgimento di un problema assegnato. (Obiettivi 1-2) Monitoraggio in itinere: discussione sui filmati, animazioni e documenti visionati sulla rete. Monitoraggio finale in base a test di autovalutazione o questionari di verifica.	alunni che devono potenziare le competenze digitali. Grado di partecipazione degli alunni.	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: "CONSAPEVOLEZZA DEL LINGUAGGIO ARTISTICO-MUSICALE"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'ottava competenza, "Consapevolezza ed espressione culturale", è l'alveo del patrimonio umanistico, dei significati dell'identità. Qui trovano spazio la storia, la letteratura e le arti. Il confronto con le altre culture diventa proficuo e reciprocamente arricchente se tutti coloro che vi partecipano hanno una sicura identità, che si fonda sulla consapevolezza delle proprie origini e delle espressioni culturali e artistiche con cui l'identità si manifesta.

La musica e le arti visive, in quanto linguaggi non verbali ed in virtù del loro potere di "presentificazione" del passato, si offrono come uno strumento prezioso e chiave di accesso privilegiata per comprendere meglio i patrimoni di conoscenza.

La **didattica dell'ascolto** rappresenta la via maestra per giungere alla "comprensione musicale", intesa, quest' ultima, come capacità di cogliere la forma d'un brano e di leggerla nei suoi aspetti strutturali, funzionali e semantici, nonché d'interpretarla nel suo contesto di produzione e fruizione, intuirne le relazioni con gli altri saperi, scoprirne il senso.

OBIETTIVI GENERALI

Rendere consapevole i ragazzi dell'importanza del patrimonio artistico-espressivo e musicale attraverso l'uso dei linguaggi alternativi (valori formali, espressivi e simbolici).

Cogliere il significato dell'opera attraverso una sua lettura analitica.

Cogliere la relazione esistente tra l'opera ed il contesto storico-culturale di appartenenza.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Prove oggettive in itinere e finali.

VALUTAZIONE E VERIFICA FINALE

Al termine del percorso sarà prodotta una relazione finale che metterà in evidenza i risultati ottenuti e controllerà sia il livello di competenza raggiunto dai ragazzi che la validità delle metodologie scelte al fine di monitorare l'efficacia dell'intervento didattico e di apportare eventuali modifiche.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei resoconti periodici dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, il Dirigente Scolastico, coadiuvato dalle funzioni strumentali, dai responsabili di plesso e dai coordinatori, assicurerà la riflessione congiunta sugli eventuali aspetti da migliorare. Se necessario, si potranno prendere in considerazione attività di consolidamento o perfezionamento.

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Osservazione e ascolto di opere d'arte, cogliendone particolari significativi (tecnica espressiva, forme, colori e timbri e strutture compositive).	Settembre 2016 Giugno 2017										
Analisi e descrizione verbale dell'opera utilizzando un corretto linguaggio specifico.											
Collocazione e confronto delle opere d'arte di vario genere e stile in relazione a culture di luoghi e tempi diversi.											
Riflessioni attraverso giudizi motivati.											
Valutazioni											
Verifiche											

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Osservazione e ascolto di opere d'arte, cogliendone particolari significativi (tecnica espressiva, forme, colori e timbri e strutture compositive).	Settembre 2017 Giugno 2018										
Analisi e descrizione verbale dell'opera utilizzando un corretto linguaggio specifico.											
Collocazione e confronto delle opere d'arte di vario genere e stile in relazione a culture di luoghi e tempi diversi.											
Riflessioni attraverso giudizi motivati.											
Valutazioni											
Verifiche											

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Osservazione e ascolto di opere d'arte, cogliendone particolari significativi (tecnica espressiva, forme, colori e timbri e strutture compositive).	Settembre 2018 Giugno 2019										
Analisi e descrizione verbale dell'opera utilizzando un corretto linguaggio specifico.											
Collocazione e confronto delle opere d'arte di vario genere e stile in relazione a culture di luoghi e tempi diversi.											
Riflessioni attraverso giudizi motivati.											
Valutazioni											
Verifiche											

Obiettivi (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni)	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuti (da compilare a fine delle attività)
Sviluppo della capacità di comprendere i messaggi artistici, espressivi e musicali nella varietà delle loro forme, funzioni e relazioni contestuali.	5% di miglioramento rispetto alla situazione di partenza.	Comprende e valuta criticamente l'opera d'arte (musicale e iconico-visiva), utilizzando un linguaggio appropriato e riconoscendone i significati anche in relazione ai diversi contesti storico-culturali. (livello alto) Comprende il significato globale dell'opera d'arte (musicale e iconico-visiva) utilizzando un linguaggio semplice e riconoscendone i significati essenziali anche in relazione ai diversi contesti storico-culturali. (livello medio) Comprende sommariamente il significato globale dell'opera d'arte (musicale e iconico-visiva) commentandola soprattutto dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. (livello essenziale)	Alunni classi prime, seconde e terze.	

AREA PER IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE: SCUOLA PRIMARIA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: PLANIAMO SULLE PAROLE – LINGUA ITALIANA-

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Scopo del progetto è innalzare il livello delle abilità funzionali, ricettive e produttive della lingua italiana.

Nella valutazione degli esiti degli alunni, rilevata nello scrutinio finale dell'a.s. 2014-2015, e in riferimento agli obiettivi relativi alle competenze in lingua italiana, si rileva quanto segue:

a.s. 2014-2015 Classi	Livello essenziale 6	Livello intermedio		Livello avanzato		Tot. alunni
		7	8	9	10	
I	n.4 → 4,3%	n.7 → 7,5%	n.19 → 20,4%	n.36 → 38,7%	n.27 → 29,1%	n.93 → 100%
II	n.1 → 0,7%	n.10 → 7,2%	n.35 → 25,4	n.43 → 31,2%	n.49 → 35,5%	n.138 → 100%
III	n.9 → 7%	n.9 → 7%	n.28 → 21,7%	n.55 → 42,6%	n.28 → 21,7%	n.129 → 100%
IV	n.6 → 4,4%	n.29 → 21%	n.45 → 32,6%	n.49 → 35,5%	n.9 → 6,5%	n.138 → 100%
V	n.5 → 3,9%	n.22 → 17,3%	n.40 → 31,5%	n.31 → 24,4%	n.29 → 22,9%	n.127 → 100%
totali	n.25 → 4%	n.77 → 12,3%	n.167 → 26,7%	n.214 → 34,3%	n.142 → 22,7%	n.625 → 100%
% per livello	n.25 → 4%	n. 244 → 39%		n.356 → 57 %		n.625 → 100%

In generale, da una valutazione più qualitativa, si evidenzia una significativa povertà lessicale e semantica, orale e scritta, in tutti gli alunni riferibile allo scarso sviluppo dell'abilità ricettiva (ascolto e comprensione) e produttiva (parlato e scritto) della lingua italiana che influisce sulla capacità di comprensione di testi e sulla produzione di testi di varia tipologia.

Per la scuola Primaria ne consegue la necessità di proporre percorsi di potenziamento finalizzati all'innalzamento della performance linguistica di ciascun alunno nel triennio che abbiano un focus per il primo anno sul potenziamento del lessico e del corredo linguistico degli alunni, e nei successivi anni sulla comprensione e produzione di testi di varia tipologia gradualmente più ricchi e complessi.

Obiettivi:

Classi 2 - 3 : Potenziamento del lessico e del corredo linguistico degli alunni

Classi 4: potenziamento della capacità di comprensione di testi di vario genere e utilizzo di registri linguistici significativi per la produzione di testi narrativi e descrittivi articolati e completi

Classi 5: Consolidamento della capacità di comprensione di testi di varia tipologia e produzione di testi argomentativi, informativi, regolativi, poetici, narrativi e descrittivi articolati, completi e semanticamente ricchi.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Il monitoraggio rispetto agli obiettivi programmati verrà monitorato settimanalmente all'interno della programmazione, bimestralmente durante le riunioni di interclasse tecnico in merito ai progressi sugli apprendimenti, negli scrutini di fine quadrimestre e finali, in occasione della restituzione dei dati INVALSI

VERIFICA E VALUTAZIONE

Settimanale all'interno della programmazione, bimestrale degli apprendimenti durante le riunioni di interclasse tecnico, negli scrutini di fine quadrimestre e finali, in occasione della restituzione dei dati INVALSI.

Secondo le indicazioni del POF si effettueranno verifiche specifiche (anche oggettive, scritte e orali) a cadenza mensile. Inoltre nell'ottica di una valutazione non solo quantitativa e sommativa, quotidianamente verrà prestata attenzione alle “esercitazioni sul quaderno” e agli interventi orali stimolati, come descrizione dell'evoluzione del percorso formativo degli alunni.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Riesame e miglioramento del progetto per ogni annualità ed in itinere, specificando gli strumenti utilizzati. Riesame in itinere, allo scopo di analizzare e valutare l'incidenza del percorso formativo ed eventualmente adattarlo alle nuove necessità sopraggiunte.

ATTIVITÀ CLASSI SECONDE E TERZE	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ A.S.2016/17									
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Analisi dei fabbisogni	Il docente di Italiano	Settembre 2016 30/10/2016										
Acquisizione dei risultati delle prove INVALSI	DS Referente INVALSI	1/9/16/ 30/09/17										
	Il docente di Italiano	11/9/2016 30/10/2017										
	Il docente di Italiano	1/10/2016 30/10/2017										
	Tutti i docenti di classe	1/10/2016 30/10/2017										
	Tutti i docenti di classe	1/10/2016 15/10/2017										
	Il docente di Italiano	1 /11/2016 30/04/2017										
Focus sul testo narrativo	Il docente di Italiano	1 /11/2016 30/04/2017										
Focus sul testo descrittivo	Il docente di Italiano	1 /11/2016 30/04/2017										
Lecture mirate	Il docente di Italiano	1 /11/2016 30/04/2017										
Discussione guidate	Il docente di Italiano	1 /11/2016										

		30/04/2017										
Lavori di gruppo	Il docente di Italiano	1 /11/2016 30/04/2017										
Prove di scrittura	Il docente di Italiano	1 /11/2016 30/04/2017										
Monitoraggio e Verifica	Il docente di Italiano	1/5/2016 30/6 /2017										
Prove invalsi	Somministratori e/o osservatori	Prima decade di maggio										
Scrutinio 1° quadrimestre	Il docente di Italiano	30/01/2017 a prima decade di febbraio 2017										
Scrutinio finale	Il docente di Italiano	A chiusura dell'a.s. Entro il 15/06/17										
Pagellino infra quadrimestrale condivisione	Il docente di Italiano	Novembre -dicembre 2016 marzo-aprile 2017										
Riunioni di interclasse	Il docente di Italiano	Come da piano annuale										
Compiti di realtà	Il docente di Italiano	Maggio – giugno 2017										
Somministrazione di verifiche strutturate	Il docente di Italiano	Da settembre 2016 a giugno 2017										
Osservazione quotidiana dei progressi	Il docente di Italiano	Da settembre 2016 a giugno 2017										
Costruzione del glossario	Il docente di Italiano	Da novembre 2016 a giugno 2017										

ATTIVITÀ CLASSI QUARTE	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ A.S.2017/18									
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Analisi dei fabbisogni	Il docente di Italiano	Settembre 2017 30/10/2018										
Acquisizione dei risultati delle prove INVALSI	DS Referente INVALSI	1/9/17/ 30/09/17										
Somministrazione dei test d'ingresso	Il docente di Italiano	11/9/2017 30/10/2017										
Valutazione degli esiti	Il docente di Italiano	1/10/2017 30/10/2017										

Stesura della Programmazione annuale	Tutti i docenti di classe	1/10/2017 30/10/2017										
Programmazione delle attività per il secondo bimestre	Tutti i docenti di classe	1/10/2017 15/10/2017										
Implementazione di Attività specifiche – Performing	Il docente di Italiano	1 /11/2017 30/04/2018										
Uso delle tecniche di scrittura	Il docente di Italiano	1 /11/2017 30/04/2018										
Esercitazioni sulle tecniche di scrittura	Il docente di Italiano	1 /11/2017 30/04/2018										
Lecture mirate	Il docente di Italiano	1 /11/2017 30/04/2018										
Discussione guidate	Il docente di Italiano	1 /11/2017 30/04/2018										
Lavori di gruppo	Il docente di Italiano	1 /11/2017 30/04/2018										
Prove di scrittura	Il docente di Italiano	1 /11/2017 30/04/2018										
Monitoraggio e Verifica	Il docente di Italiano	1/5/2017 30/6 /2018										
Prove invalsi	Somministratori e/o osservatori	Prima decade di maggio										
Scrutinio 1° quadrimestre	Il docente di Italiano	30/01/2017 a prima decade di febbraio 2018										
Scrutinio finale	Il docente di Italiano	01/06/18										
Pagellino infra quadrimestrale condivisione	Il docente di Italiano	Novembre -dicembre 2017 marzo-aprile 2018										
Riunioni di interclasse	Il docente di Italiano	Come da piano annuale										
Compiti di realtà	Il docente di Italiano	Maggio – giugno 2018										
Somministrazione di verifiche strutturate	Il docente di Italiano	Da settembre 2017 a giugno 2018										
Osservazione quotidiana dei progressi	Il docente di Italiano	Da settembre 2017 a giugno 2018										

Costruzione del glossario	Il docente di Italiano	Da novembre 2017 a giugno 2018										
---------------------------	------------------------	--------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

ATTIVITÀ CLASSI QUINTE	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ A.S.2018/2019									
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Analisi dei fabbisogni	Il docente di Italiano	11/9/2018 30/10/2018										
Acquisizione dei risultati delle prove INVALSI	DS Referente INVALSI	1/9/18 30/09/18										
Somministrazione dei test d'ingresso	Il docente di Italiano	Settembre 2018 30/10/2018										
Valutazione degli esiti	Il docente di Italiano	1/10/2018 30/10/2018										
Stesura della Programmazione annuale	Tutti i docenti di classe	1/10/2018 30/10/2018										
Programmazione delle attività per il secondo bimestre	Tutti i docenti di classe	1/10/2018 15/10/2018										
Implementazione di Attività specifiche – Performing	Il docente di Italiano	1 /11/2018 30/04/2019										
Costruzione – produzione e uso di schemi e mappe concettuali di sintesi	Il docente di Italiano	1 /11/2018 30/04/2019										
Scrittura di testi di vario genere e tipologia	Il docente di Italiano	1 /11/2018 30/04/2019										
Lecture mirate	Il docente di Italiano	1 /11/2018 30/04/2019										
Discussione guidate	Il docente di Italiano	1 /11/2018 30/04/2019										
Lavori di gruppo	Il docente di Italiano	1 /11/2018 30/04/2019										
Prove di scrittura	Il docente di Italiano	1 /11/2018 30/04/2019										
Monitoraggio e Verifica	Il docente di Italiano	1/5/2019 30/6 /2019										

Prove invalsi	Somministratori e/o osservatori	Prima decade di maggio										
Scrutinio 1° quadrimestre	Il docente di Italiano	30/01/2019 a prima decade di febbraio 2019										
Scrutinio finale	Il docente di Italiano	Dal 01/06/19 al 15/06/19										
Pagellino infra quadrimestrale condivisione	Il docente di Italiano	Novembre -dicembre 2018 marzo-aprile 2019										
Riunioni di interclasse	Il docente di Italiano	Come da piano annuale										
Compiti di realtà	Il docente di Italiano	Maggio – giugno 2019										
Somministrazione di verifiche strutturate	Il docente di Italiano	Da settembre 2018 a giugno 2019										
Osservazione quotidiana dei progressi	Il docente di Italiano	Da settembre 2018 a giugno 2019										
Costruzione del glossario	Il docente di Italiano	Da novembre 2018 a giugno 2019										

Obiettivi (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni)	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuti (da compilare a fine delle attività)
Innalzamento del livello delle abilità funzionali, ricettive e produttive della lingua italiana	Aumento della percentuale di alunni nella collocazione del livello avanzato di competenza	Diminuzione della percentuale di alunni nella fascia di competenza di livello essenziale di almeno 1%	Alunni di classe 2°, 3°, 4° e 5° di Scuola Primaria	
Innalzamento del livello delle abilità funzionali, ricettive e produttive della lingua italiana	Diminuzione del livello di <i>cheating</i> nelle prove INVALSI	Max 0,5 % in ogni classe	Alunni di classe 2° e 5° di Scuola Primaria nel triennio	
Innalzamento del livello delle abilità funzionali, ricettive e produttive della lingua italiana	Mantenimento di performance nei test INVALSI superiore alla media regionale e nazionale	Punteggi di almeno 1 punto percentuale superiori a quelli in precedenza rilevati.	Alunni di classe 2° e 5° di Scuola Primaria nel triennio	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: POTENZIAMENTO ITALIANO L2 SCUOLA PRIMARIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Dal Rapporto di Autovalutazione del nostro Istituto Comprensivo sono emerse aree di criticità che richiedono azioni d'intervento e di potenziamento. Si è evinto che ci sono delle aree da migliorare tra cui lo studio dell'italiano come L2 in relazione alla presenza di alunni stranieri di prima generazione. Tra i punti di forza dell'I.C. è da individuare la presenza di docenti delle lingue comunitarie di ruolo, formati e collaborativi, per cui, la valorizzazione delle risorse umane sarà un aspetto vantaggioso all'interno del percorso di potenziamento, anche in virtù della necessità di ricorrere alla certificazione delle competenze in italiano come L2 in uscita. Il progetto, quindi, si propone di sviluppare e potenziare le abilità comunicative della ricezione e della produzione orale, attraverso attività diversificate e adattate ai differenti stili di apprendimento dei singoli alunni, nel rispetto delle differenze nei loro modi e livelli di apprendimento.

Descrizione dell'approccio e della metodologia adottati relativamente all'iniziativa di potenziamento considerata:

nell'insegnamento dell'italiano come L2 nella scuola primaria è importante offrire procedure di lavoro sempre interessanti e stimolanti con un approccio olistico volto ad attivare tutti i canali percettivi dell'alunno. Grazie ad una varietà di metodologie e tecniche, si potrà raggiungere con maggior successo il traguardo dello sviluppo di abilità linguistiche, in particolare quelle della produzione orale. Verranno, quindi, privilegiate le metodologie che stimolano più canali espressivi per la comunicazione, come il TPR per lo sviluppo di attività multisensoriali, il metodo situazionale e nozionale-funzionale, lo storytelling, incoraggiando un uso costante della lingua straniera in autentiche situazioni di comunicazione, per cui le tecniche più usate saranno quelle che rimandano alla simulazione e alla drammatizzazione nelle sue diverse forme, dal role taking al più libero role making.

Definizione del piano progettuale, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema

obiettivi: sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale, tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso e dei contesti d'uso specifici nei vari livelli scolastici

Metodo: approccio comunicativo basato sul principio del "learning by doing"; storytelling, role-taking, role-making, pair work, cooperative learning, TPR

Attività: le attività saranno finalizzate allo sviluppo delle abilità di ascolto e produzione orale in situazioni di interazione semplici e divertenti all'interno del gruppo classe. Esse saranno progettate secondo vari stili metodologici e verranno adoperate scelte adeguate e calibrate in base alle esigenze della classe, nonché variate e adattate secondo i diversi livelli e le diverse fasi del processo d'insegnamento/apprendimento

Risorse Umane: docenti dell'organico potenziato e/o docenti curricolari.

Risorse strumentali: materiale di facile consumo, realia

MONITORAGGIO DEI RISULTATI: la realizzazione del progetto di potenziamento prevederà delle attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato al fine di verificare l'efficacia delle azioni implementate ed effettuare eventuali aggiustamenti in corso di progettazione qualora se ne ravvisasse la necessità. Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere:

- una predisposizione e raccolta formale, sistematica e periodica degli elementi e dei dati relativi alle singole attività in cui il progetto si articola
- incontri periodici per monitorare, sulla base dei dati raccolti, lo stato di avanzamento del progetto stesso in relazione alle attività successive
- raccolta dei dati e delle informazioni necessarie a misurare gli indicatori attinenti ai processi di apprendimento degli alunni.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Verranno, inoltre, utilizzati strumenti di verifica che siano il più possibile comprensivi delle diverse dimensioni implicate nei processi di apprendimento degli alunni. Le conoscenze si valuteranno prevalentemente attraverso test di lessico e grammatica, nonché test di verifica dell'assimilazione dei contenuti di civiltà. Le abilità si valuteranno attraverso prove specifiche di ascolto e prove orali. Le competenze, nel loro complesso, oltre al processo di osservazione della maturazione e degli atteggiamenti degli studenti, saranno valutate attraverso test sommativi di fine attività di apprendimento e prove di verifica delle competenze simulando una situazione reale con l'utilizzo della lingua straniera.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Riesame in itinere allo scopo di analizzare e valutare l'incidenza del percorso formativo ed eventualmente adattarlo alle nuove necessità sopraggiunte.

Riesame per ogni annualità. La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata entro la fine del mese di giugno.

ATTIVITÀ CLASSI 1^, 2^, 3^, 4^, 5^	RESPONSABILI	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE A.S. 2016/2018 - 2017/2018-2018/2019											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Progettazione	Docenti di Italiano L2	SETTEMBRE 2016 GIUGNO 2017												
Accertamento dei prerequisiti	Docenti di Italiano L2													
Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze nella lingua straniera attraverso attività varie	Docenti di Italiano L2													
Prove di verifica e analisi dei risultati conseguiti	Docenti di Italiano L2													
Monitoraggio intermedio, analisi risultati emersi e pianificazione azioni correttive	Docenti di Italiano L2													
Prove di verifica finale e analisi dei risultati conseguiti alla fine del processo	Docenti di Italiano L2													
Monitoraggio finale e somministrazione di questionari di gradimento	Docenti di Italiano L2													
Raccolta dati emersi dal monitoraggio finale	Docenti di Italiano L2													
Analisi e pubblicazione dei risultati	Dirigente Scolastico													

ATTIVITÀ CLASSI 1^, 2^, 3^, 4^, 5^	RESPONSABILI	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE A.S. 2016/2018 - 2017/2018-2018/2019											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		

[illegible][illegible]

Obiettivi (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni)	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuti (da compilare a fine delle attività)
CLASSE 1-2-3[^] - Comprendere il contenuto di semplici messaggi - Produrre oralmente semplici scambi comunicativi	- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente - Riprodurre con la gestualità rime, canti e filastrocche - Associare il suono/parola al movimento e/o all'immagine - Esprimere verbalmente brevi messaggi di uso quotidiano - Interagire con un compagno per presentarsi utilizzando frasi memorizzate adatte alla situazione - Consolidare e ampliare il vocabolario - Rispondere in modo adeguato - Produrre semplici frasi secondo un modello dato	Comparazione esiti di valutazione tra il primo e secondo quadrimestre	Alunni CLASSE 1-2-3[^]	
CLASSE 4[^] Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale e quotidiano Produrre oralmente semplici scambi comunicativi legati alle più comuni situazioni quotidiane Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali	- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente, gradualmente più complesse. - Riprodurre con la gestualità rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. - Associare il suono/parola al movimento e/o all'immagine. - Associare l'immagine al suono. - Ascoltare e cogliere il significato globale di un semplice testo con l'ausilio di immagini esplicative. - Esprimere verbalmente brevi messaggi di uso quotidiano. - Interagire con un compagno in brevi scambi di battute orali. - Porre domande e/o rispondere in modo adeguato Usare il lessico e le funzioni comunicative proposte in modo appropriato.		Alunni di classe 4[^]	
CLASSE 5[^] - Comprendere i punti principali di messaggi ed annunci semplici	- Comprendere ed eseguire istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente ed identificarne il significato globale		Alunni di classe 5[^]	

e chiari su argomenti di interesse personale e quotidiano - Produrre oralmente semplici scambi comunicativi - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali	- Riprodurre con la gestualità rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi Esprimersi in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione anche se non del tutto corrette - Consolidare il vocabolario acquisito ed ampliarlo progressivamente. - Produrre semplici messaggi secondo un modello dato - Scambiare semplici informazioni sulla sfera personale - Usare il lessico e le funzioni comunicative proposte in modo appropriato - Consolidare il vocabolario acquisito e ampliarlo progressivamente			
--	---	--	--	--

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: POTENZIAMENTO L2 : INGLESE SCUOLA PRIMARIA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Dal PTOF del nostro Istituto Comprensivo si evince che una delle aree da potenziare è quella relativa allo studio della lingua straniera. In tal senso, da una parte si accoglie la richiesta delle famiglie di prestare la massima attenzione allo studio delle lingue straniere, dall'altra, la situazione del territorio, a prevalente vocazione turistica, che richiede che le nuove generazioni padroneggino più lingue con disinvoltura. Il progetto, quindi, si propone di sviluppare e potenziare le abilità comunicative della ricezione e della produzione orale (listening and speaking), attraverso attività diversificate e coerenti con i differenti stili di apprendimento dei singoli alunni.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI

La realizzazione del Progetto di potenziamento prevederà delle attività di check attraverso incontri periodici degli insegnanti per confrontare i risultati e lo stato di avanzamento del progetto stesso di tutte le fasi in cui esso è articolato ed effettuare eventuali aggiustamenti qualora se ne ravvisasse la necessità per il raggiungimento dell'obiettivo finale del progetto. Le attività di monitoraggio saranno diversificate secondo i vari livelli in modo da tener conto dei processi di apprendimento degli alunni e saranno svolte in itinere tramite attività di listening and speaking:

- domande e risposte;
- giochi di identificazione con flash cards e/o verb cards;
- descrizione di un'immagine;

VALUTAZIONE E VERIFICA:

Le attività di verifica saranno tese all'esplorazione dei risultati attraverso prove strutturate e semi strutturate. Le competenze, nel loro complesso, oltre al processo di osservazione della maturazione e degli atteggiamenti degli studenti, in itinere, saranno valutate attraverso rubriche e osservate attraverso compiti autentici di realtà.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il coinvolgimento e l'impegno del personale ad ogni livello saranno la garanzia della qualità del progetto. Le insegnanti si riuniranno regolarmente settimanalmente per riesaminare e condividere i successi e le eventuali problematiche incontrate e cercare insieme delle nuove strategie da adottare per il potenziamento della didattica. Gli incontri programmati sono finalizzati oltre che a monitorare lo stato di avanzamento delle singole attività anche ad una diversa declinazione degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo alla luce di eventuali evidenze che dovessero rendere necessaria la ridefinizione del processo di potenziamento. Nel corso di altri incontri istituzionali di programmazione collegiale nei mesi di settembre/ottobre e giugno, il confronto per il riesame delle attività prevederà anche una sistematica raccolta dei dati per tabularli tramite **Excel** e per definire uno studio di tendenza e moda. La fase più importante di riesame e potenziamento sarà effettuata entro la fine del mese di giugno.

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ A.S: 2016/17 - 2017/2018- 2018/2019									
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Progettazione	Docenti di L2	SETTEMBRE 2016 GIUGNO 2017										
Accertamento dei prerequisiti	Docenti di L2											

Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze nella lingua straniera attraverso attività varie	Docenti di L2
Prove di verifica e analisi dei risultati conseguiti	Docenti di L2
Monitoraggio intermedio, analisi risultati emersi e pianificazione azioni correttive	Docenti di L2
Prove di verifica finale e analisi dei risultati conseguiti alla fine del processo	Docenti di L2
Monitoraggio finale e somministrazione di questionari di gradimento	Docenti di L2
Raccolta dati emersi dal monitoraggio finale	Docenti di L2
Analisi e pubblicazione dei risultati	Dirigente Scolastico e il nucleo di autovalutazione e di miglioramento.

[illegible]

Prove di verifica finale e analisi dei risultati conseguiti alla fine del processo	Docenti di L2										
Monitoraggio finale e somministrazione di questionari di gradimento	Docenti di L2										
Raccolta dati emersi dal monitoraggio finale	Docenti di L2										
Analisi e pubblicazione dei risultati	Dirigente Scolastico e il nucleo di autovalutazione e di miglioramento.										

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ A.S: 2016/17 - 2017/2018- 2018/2019									
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Progettazione	Docenti di L2	SETTEMBRE 2018 GIUGNO 2019										
Accertamento dei prerequisiti	Docenti di L2											
Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze nella lingua straniera attraverso attività varie	Docenti di L2											
Prove di verifica e analisi dei risultati conseguiti	Docenti di L2											
Monitoraggio intermedio, analisi risultati emersi e pianificazione azioni correttive	Docenti di L2											
Prove di verifica finale e analisi dei risultati conseguiti alla fine del processo	Docenti di L2											
Monitoraggio finale e somministrazione di questionari di gradimento	Docenti di L2											
Raccolta dati emersi dal monitoraggio finale	Docenti di L2											
Analisi e pubblicazione dei risultati	Dirigente Scolastico e il nucleo di autovalutazione e di miglioramento.											

Obiettivi (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni)	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuti (da compilare a fine delle attività)
CLASSE 3[^] - Comprendere il contenuto di semplici messaggi - Produrre oralmente semplici scambi comunicativi CLASSE 4[^] - Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale e quotidiano - Produrre oralmente semplici scambi comunicativi legati alle più comuni situazioni quotidiane - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali CLASSE 5[^] - Comprendere i punti principali di messaggi ed annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale e quotidiano - Produrre oralmente semplici scambi comunicativi - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali	- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente - Riprodurre anche con la gestualità rime, canti e filastrocche - Associare il suono/parola al movimento e/o all'immagine - Esprimere verbalmente brevi messaggi di uso quotidiano - Interagire con un compagno per presentarsi utilizzando frasi memorizzate adatte alla situazione - Consolidare e ampliare il vocabolario - Rispondere in modo adeguato - Produrre semplici frasi secondo un modello dato - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente, gradualmente più complesse. - Riprodurre anche con la gestualità rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. - Associare il suono/parola al movimento e/o all'immagine. - Associare l'immagine al suono.	Liv. essenziale 6 Coglie il significato globale di una conversazione e ne comprende l'argomento. Negli scambi comunicativi interviene e riferisce i messaggi in modo essenziale. Liv. intermedio 7/8 Coglie autonomamente il significato di una conversazione e ricava le informazioni principali di un argomento. Negli scambi comunicativi riferisce messaggi in modo chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico. Liv. avanzato 9/10 Coglie in modo autonomo e completo il significato di una conversazione, ricava le informazioni principali di un argomento individuandone lo scopo. Negli scambi comunicativi pone domande pertinenti, riferisce messaggi in modo chiaro, organizza in modo autonomo racconti su esperienze vissute e conoscenze	Gli alunni che hanno un livello parziale e/o essenziale e non intervengono negli scambi comunicativi e da innalzare al 15%.	

	- Ascoltare e cogliere il significato globale di un semplice testo con l'ausilio di immagini esplicative. - Esprimere verbalmente brevi messaggi di uso quotidiano. - Interagire con un compagno in brevi scambi di battute orali. - Porre domande e/o rispondere in modo adeguato - Usare il lessico e le funzioni comunicative proposte in modo appropriato. - Consolidare il vocabolario acquisito ed ampliarlo progressivamente. - Produrre semplici messaggi secondo un modello dato - Comprendere ed eseguire istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente ed identificarne il significato globale - Riprodurre anche con la gestualità rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi - Esprimersi in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione anche se non del tutto corrette - Scambiare semplici informazioni sulla sfera personale - Usare il lessico e le funzioni comunicative proposte in modo appropriato - Consolidare il vocabolario acquisito e ampliarlo progressivamente			
--	--	--	--	--

AREA PER IL POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA E LA TECNOLOGIA : SCUOLA PRIMARIA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO "E' TEMPO DI PROBLEM SOLVING": MATEMATICA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Lo scopo fondamentale del presente progetto è quello di affrontare e risolvere le problematiche rilevate dagli esiti del RAV, dell'INVALSI e degli scrutini finali, rintracciabili nelle difficoltà che i ragazzi incontrano nell'ambito logico-matematico.

Nella valutazione degli esiti degli alunni, rilevata nello SCRUTINIO FINALE dell'a.s. 2014-2015, e in riferimento agli obiettivi relativi alle competenze in matematica, si rileva quanto segue:

a.s. 2014-2015 classi	Livello essenziale 6	Livello intermedio		Livello avanzato		Totale alunni
		7	8	9	10	
I	2	5	17	27	42	93
II	1	12	32	35	58	138
III	10	13	24	46	36	129
IV	7	28	43	51	11	138
V	6	22	43	28	28	127
Totali	26 = 4,1%	80 = 12,6%	159 = 25,4%	187 = 29,9%	175 = 28%	625 = 100%
% per Livello	26 = 4,1%	239 = 38%		362 = 57,9%		625 = 100%

MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Esiti degli studenti attraverso rilevazioni oggettive e sistematiche, schede di valutazioni infra quadrimestrali e quadrimestrali, prove INVALSI.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Attraverso prove strutturate infra quadrimestrali e sommative a fine quadrimestre, gli scrutini ed i risultati delle prove INVALSI.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Da parte dei singoli Consigli di Interclasse, degli insegnanti nell'orario di programmazione curricolari (due ore settimanali), Dipartimenti disciplinari e da parte del Nucleo di Autovalutazione e Miglioramento d'Istituto con cadenza annuale entro la fine del mese di giugno.

Responsabile: insegnante incaricato

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
CLASSI TERZE	Avvio Settembre 2016										
1-Recupero e approfondimento delle conoscenze e delle abilità pregresse.											
2.- Indagine sensoriale (raccolta dati, informazioni, peculiarità e significatività)											
3- Sistemazione scientifica delle informazioni raccolte.											
4- Classificazione secondo due o tre criteri usando connettivi e quantificatori.											
CLASSI QUARTE	Avvio Settembre 2017										
1- Recupero e approfondimento delle conoscenze e delle abilità pregresse.											
2-Attività laboratoriali senso percettive attraverso indagini reali.											
3- Uso di rappresentazioni di dati (diagrammi, tabelle...) per analisi di situazioni significative.											
4- Analisi del testo problematico.											
CLASSI QUINTE	Avvio Settembre 2018										
1-Recupero e approfondimento delle conoscenze e delle abilità pregresse											
2-Raccolta e scelta di dati e loro utilizzo critico											
3-Lettura, interpretazione, rappresentazione e descrizione del procedimento logico adottato											

Obiettivi (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni)	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuti (da compilare a fine delle annualità entro e non oltre il 30 giugno)
1-Utilizzare correttamente i quantificatori e i connettivi logici. 2-Affrontare situazioni problematiche: <i>a-</i> identificare i termini rilevanti per una piena comprensione del testo; <i>b-</i> individuare eventuali dati mancanti, sovrabbondanti e contraddittori; <i>c-</i> trovare le domande sottintese nel testo; <i>d-</i> rappresentare graficamente l'algoritmo di un problema mediante diagrammi ramificati; <i>e-</i> individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi e confrontarle tra loro; <i>f-</i> risolvere problemi mediante espressioni.	Rispetto dei tempi pianificati	Incremento del 10%	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: “TECNOLOGIA NELLA SCUOLA PRIMARIA”

DESCRIZIONE

Tra le otto competenze chiave indicate nelle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio della Unione Europea il 18 dicembre 2006, necessarie per la realizzazione e lo sviluppo della persona (capitale culturale), del cittadino (capitale sociale), del lavoratore (capitale umano) si trova la “competenza digitale” che viene definita come “l’uso sicuro e critico delle tecnologie della società dell’informazione (TSI) per il lavoro, lo svago, e la comunicazione”.

Un approccio precoce con le tecnologie digitali avviene già nella realtà quotidiana a prescindere dalla dimensione scolastica. I bambini apprendono l’uso di tecnologie (computer, tablet, smartphone, ...) in maniera quasi spontanea, in modo intuitivo, visto anche che la tecnologia stessa oggi si presenta sempre più “friendly”.

Compito della scuola, di conseguenza, è quello di dare ordine logico agli apprendimenti digitali spontanei, di favorire una riflessione sulle dinamiche più che sui risultati, di arginare il caos digitale che, talvolta, in fase più adulta, più che facilitare, pare complicare le prassi operative.

Il presente Progetto di Miglioramento si struttura secondo quattro assi potenzialmente diacronici:

1. COME È FATTO – riflessione sull’hardware, sulle funzioni e sui meccanismi;
2. COME MI CI INTERFACCIO – riflessione sulla relazione uomo-macchina, sulle logiche e sulle potenzialità organizzative;
3. COSA CI FACCIO – riflessione sugli utilizzi applicativi in campi diversificati e di uso comune;
4. COME LO USO PER STABILIRE RELAZIONI – riflessioni sugli aspetti comunicativi e relazionali.

OBIETTIVI STRATEGICI

- Comprendere le potenzialità operative delle tecnologie digitali nella quotidianità: studio, lavoro, tempo libero.

OBIETTIVI OPERATIVI

- Conoscere la struttura di un personal computer, le sue parti costitutive, la funzione dei vari elementi (hardware).
- Comprendere la logica dell’interfaccia grafica per la relazione uomo-macchina (Sistema Operativo grafico) e interiorizzare la logica organizzativa del sistema operativo (cartelle e file).
- Comprendere la differenza fra S.O. e software applicativo.
- Utilizzare in modo semplice software applicativi ai fini di studio: wordprocessor, foglio di calcolo, strumenti di presentazione.
- Comprendere il concetto di rete; conoscerne la genesi e gli sviluppi ancora in atto.
- Utilizzare la rete per reperire informazioni.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Il monitoraggio sarà effettuato in itinere in quanto gli sviluppi andranno ricalibrati di volta in volta sulla base della disponibilità di attrezzature.

I risultati attesi, sia in fase di monitoraggio, sia in quella di verifica, saranno riferiti alle seguenti categorie:

- capacità di identificazione della parti hardware di un pc;
- interiorizzazione delle logiche organizzative (cartelle, file, ecc.) di un S.O.;

- capacità di utilizzo di software applicativi in relazione ad uno scopo;
- capacità dell'utilizzo della rete per la ricerca di informazioni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La vita quotidiana è ormai impensabile senza media digitali. Nel loro tempo libero i bambini e i giovani giocano al computer, si informano e creano reti di contatto via Internet e comunicano con i loro amici e parenti tramite telefono cellulare. I media digitali offrono alle nuove generazioni numerose opportunità di sviluppo e apprendimento. Partecipando attivamente alla comunicazione nella società dei media, oltre a leggere, scrivere e far di conto, i giovani imparano anche una tecnica culturale ormai necessaria per fronteggiare numerose situazioni della vita quotidiana e professionale.

In questo senso, la valutazione finale del progetto nella sua vera essenza, dovrà essere fatta attraverso l'osservazione dei comportamenti degli studenti in fasi applicative relative ad un compito o ad una necessità.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Al termine di ogni singolo trimestre definito nello schema temporale, vanno riconsiderati i risultati raggiunti e ridefiniti o riadattati gli obiettivi.

Al termine dell'anno scolastico vanno riconsiderati gli obiettivi ipotizzati in termini di raggiungimento di livelli di competenza commisurati, ovviamente, all'età dei discenti. La ridefinizione del piano e la sua ristrutturazione diviene un passaggio necessario in relazione al reale incremento delle attrezzature a disposizione.

SCHEMA RIEPILOGATIVO RELATIVO ALLE FASI, AI MODI E AI TEMPI DI ATTUAZIONE

CLASSE	CONTENUTI	TEMPI - 2016/17									
IV	HARDWARE E FUNZIONI 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
	S.O. ORGANIZZAZIONE FILE E CARTELLE 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
	S.O. E SOFTWARE APPLICATIVI 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
	APPLICATIVI PER LA PRODUZIONE INDIVIDUALE E/O COLLETT 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
	CONCETTI BASE E UTILIZZO DELLA RETE 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
V	HARDWARE E FUNZIONI 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
	S.O. ORGANIZZAZIONE FILE E CARTELLE 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
	S.O. E SOFTWARE APPLICATIVI 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
	APPLICATIVI PER LA PRODUZIONE INDIVIDUALE E/O COLLETTIVA 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G

	CONCETTI BASE E UTILIZZO DELLA RETE		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
--	-------------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

CLASSE	CONTENUTI	TEMPI - 2017/18
IV	HARDWARE E FUNZIONI 	S O N D G F M A M G
	S.O. ORGANIZZAZIONE FILE E CARTELLE 	S O N D G F M A M G
	S.O. E SOFTWARE APPLICATIVI 	S O N D G F M A M G
	APPLICATIVI PER LA PRODUZIONE INDIVIDUALE E/O COLLETT. 	S O N D G F M A M G
	CONCETTI BASE E UTILIZZO DELLA RETE 	S O N D G F M A M G
V	HARDWARE E FUNZIONI 	S O N D G F M A M G
	S.O. ORGANIZZAZIONE FILE E CARTELLE 	S O N D G F M A M G
	S.O. E SOFTWARE APPLICATIVI 	S O N D G F M A M G
	APPLICATIVI PER LA PRODUZIONE INDIVIDUALE E/O COLLETTIVA 	S O N D G F M A M G

	CONCETTI BASE E UTILIZZO DELLA RETE		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
--	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

CLASSE	CONTENUTI	TEMPI - 2018/19									
IV	HARDWARE E FUNZIONI 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
	S.O. ORGANIZZAZIONE FILE E CARTELLE 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
	S.O. E SOFTWARE APPLICATIVI 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
	APPLICATIVI PER LA PRODUZIONE INDIVIDUALE E/O COLLETT. 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
	CONCETTI BASE E UTILIZZO DELLA RETE 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
V	HARDWARE E FUNZIONI 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
	S.O. ORGANIZZAZIONE FILE E CARTELLE 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
	S.O. E SOFTWARE APPLICATIVI 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
	APPLICATIVI PER LA PRODUZIONE INDIVIDUALE E/O COLLETTIVA 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
	CONCETTI BASE E UTILIZZO DELLA RETE 	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO “ABBIAMO MANI ANCHE PER DIPINGERE”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si propone di migliorare l'approccio con il segno grafico e con il colore, renderli più definiti e fruibili al fine di una comunicazione più completa e priva di quelle difficoltà tecniche che potrebbero limitarla favorendo così al massimo le potenzialità espressive dell'alunno. Per evitare che l'apprendimento si risolva in un semplice esercizio tecnico si cercherà sempre di finalizzare ogni intervento didattico ad uno scopo ludico, sociale o comunicativo (realizzare illustrazioni su un argomento trattato, realizzare un biglietto di auguri, un cartellone illustrativo, uno sfondo per un performance teatrale, l'illustrazione di un racconto o di un'esperienza etc.) con lo specifico intento di mantenere sempre viva la motivazione ad apprendere e a fornire contributi utili al raggiungimento di uno scopo comune. A tal fine si cercherà il più possibile di pianificare attività in contesto di apprendimento cooperativo (progettazione e realizzazione di un lavoro da parte di piccoli gruppi). Considerata la fascia di età degli alunni, le attività proposte avranno sempre come obiettivo formativo di riferimento il raggiungimento delle piene capacità espressive, creative e progettuali degli alunni e saranno, in misura prioritaria, attività che consentono all'alunno di esprimersi liberamente con immagini, creazioni e proposte in funzione delle quali sarà possibile avviare un percorso più specificatamente tecnico-operativo.

Contesto:

nel bilancio complessivo, all'interno di ciascuna classe dell'istituto, l'espressività, la creatività e la produzione di immagini non consentano di rilevare vere e proprie "carenze". Gli alunni della fascia di età della scuola primaria, rivelano sempre una creatività, un'originalità e una potenzialità comunicativa attraverso il segno, il colore e l'immagine che portano sempre ad una valutazione positiva, soprattutto perché al disegno e all'espressione libera del bambino si vanno ad attribuire in primis valenze psicologiche, in ordine all'emotività e alla percezione del sé e alla sua lettura ed interpretazione della realtà. Non c'è un contesto valutativo di riferimento a riguardo (es. prove invalsi) a cui attingere per una banca dati precisa delle criticità soprattutto perché l'età di riferimento è 'naturalmente' carente delle abilità tecniche specifiche relative al segno grafico.

Il potenziamento della tecnica strumentale nell'attività artistica, così come strutturato nel progetto, ha dunque come destinatari tutti gli alunni e mira soprattutto a potenziare una competenza organizzativa, ad educare ad una visione di insieme di problemi e soluzioni, a stimolare le capacità progettuali, a perfezionare la tecnica solo per una migliore e più gratificante opportunità espressiva e questi aspetti, e in primo luogo la tecnica, costituiscono un'esigenza formativa per ogni alunno, pertanto è difficile pervenire alla definizione di una percentuale numerica di partenza, è invece più realizzabile, una quantificazione in itinere che renda possibile individuare i gradi di miglioramento dei livelli di competenza generali e misurare con più concretezza la percentuale di alunni che riesce o non riesce a mettere in atto potenzialità inesprese e intervenire in quelle specificità con successivi aggiustamenti dell'intervento.

In concreto il progetto non mira a risolvere criticità particolari rilevate nell'ambito della tecnica della disciplina (rischierebbe di essere una forzatura) ma si pone come uno strumento facilitatore nel risolvere problemi trasversali alle altre discipline nelle quali le competenze di cui sopra risultano essere molto più incisive ai fini di una formazione completa dell'alunno.

Obiettivi:- stimolare le potenzialità creative ed espressive

- potenziare le capacità progettuali e organizzative
- migliorare l'uso della matita e del colore
- accrescere l'interesse e la conoscenza dell'arte visuale attraverso la scoperta, l'osservazione, la riproduzione di opere d'arte

Modalità di valutazione – livelli di competenza

Metodo - approccio esperienziale con la tecnica, di tipo induttivo (affrontare difficoltà e risolverle attraverso individuazione dell'errore per ricavare istintivamente una regola tecnica adatta) –

MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Sarà redatta una relazione iniziale sullo stato di partenza della classe con particolare riguardo alle abilità di base da cui l'attività avrà inizio (progettazione di un disegno a tema libero e sua realizzazione) e sarà progettata una tabella di valutazione sintetica (attività svolta e livello raggiunto in relazione alla modalità, allo stile di apprendimento) delle attività che hanno maggiore incidenza nell'economia didattica e formativa

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ogni due mesi (attività realizzabile anche in sede di interclasse) i docenti si riuniranno per valutare in itinere:

1. le procedure effettivamente attivate rispetto a quella proposta
2. il risultato parziale degli alunni relativamente all'attività svolta e eventuali modifiche o revisioni delle attività programmate sulla base delle risultanze valutative.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei resoconti periodici dell'attività svolta e dei risultati ottenuti si potranno prendere in considerazione attività di consolidamento o perfezionamento prevedendo un'organizzazione del lavoro per gruppi di livello.

Classe terza

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Disegno libero o a tema con gestione guidata dello spazio-foglio – uso libero del colore	SETTEMBRE 2016 GIUGNO 2017										
Miglioramento del tratto a matita- avvio allo schizzo preparatorio del disegno (pressione del tratto) disegno guidato											
Avvio alla tecnica pittorica (conoscenza dei colori primari) uso delle tempere con soggetti semplici come paesaggi e sfondi											

Classe quarta

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Disegno libero con gestione adeguata dello spazio-foglio e avvio alla proporzione – Osservazione e disegno dal vero perfezionamento dell’uso del pastello	SETTEMBRE 2017 GIUGNO 2018										
Avvio alla progettazione dell’immagine con uso dello schizzo preparatorio a matita- disegno libero e copiato (es. progettazione e realizzazione di un biglietto di auguri)											
tecnica pittorica- uso della tempera e avvio all’uso dell’acquerello –disegno dal vero o riproduzione di immagini semplici											

Classe quinta

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Disegno libero con gestione adeguata dello spazio-foglio e avvio alla proporzione (anche figura umana) e alla visione prospettica – uso adeguato del colore con tecniche diverse	SETTEMBRE 2017 GIUGNO 2018										
progettazione dell’immagine con uso dello schizzo preparatorio a matita- disegno libero e copiato											
tecnica pittorica- uso della tempera e dell’acquerello – riproduzione di opere di artisti famosi (impressionismo) – tecniche miste											

Obiettivi (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni)	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuti (da compilare a fine delle attività)
Usare lo spazio adeguatamente con rispetto delle proporzioni Rendere il segno grafico fluido e sicuro conoscere il colore e la tecnica pittorica Acquisire il valore sociale e culturale dell'arte Visite guidate a musei e pinacoteche	Miglioramento delle abilità tecniche Potenziamento delle capacità espressive attraverso il segno e il colore Miglioramento della capacità di progettazione e costruzione dell'immagine	1- Mostra incertezze nelle produzione di immagini (liv. essenziale) 2- Conosce e si applica in modo abbastanza adeguato nella produzione di immagini (liv. intermedio) 3- Conosce e si applica con padronanza nella produzione di immagini (liv. avanzato) I livelli di competenza non mancheranno di tenere in debita considerazione lo stile di apprendimento che caratterizza ciascun alunno.	Alunni delle classi terze, quarte e quinte	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: “INCANTO CON IL CANTO” (OLTRE AL PROGETTO EX DM8)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La musica è un linguaggio universale: in tutte le culture del mondo si canta, si balla e si suona. Si può anche fare terapia con la musica. I bambini hanno una innata predisposizione alla musica e a tutti, fin da piccolissimi, piace ascoltare musica e cantare. La musica però, forse, nella nostra società non riveste ancora il ruolo che dovrebbe e quindi capita che la musicalità crescendo si perda. Portare la musica e il canto a scuola è importante per i nostri alunni che ne possono trarre diversi benefici:

- 1- La musica ha un grosso ruolo nel contesto della **percezione** e dell'**espressività** in quanto stimola le capacità percettive e aiuta le prime ricerche espressive.
- 2- La musica dà gioia ma commuove anche, aiuta quindi lo **sviluppo dell'emotività**. I bambini che imparano precocemente il valore emotivo della musica, da adulti sapranno farne uno strumento di aiuto e di consolazione.
- 3- La musica favorisce il **rilassamento** e l'**integrazione** dei bambini.
- 4- La musica influenza positivamente l'**acquisizione linguistica** dei bambini.

Inoltre secondo diversi studi di neurofisiologia, l'**ascolto della musica agisce su molte aree del cervello**, migliorandone le capacità cognitive, dunque l'apprendimento della musica a scuola può essere per i nostri alunni una grande opportunità per sfruttare al meglio le loro doti cerebrali e può fornire loro uno strumento che potranno utilizzare per tutta la vita.

In musica **la voce** è lo strumento musicale primo e imprescindibile, il più istintivo. La voce è stata fin dalle origini fondamento dell'espressione musicale e ha ispirato la creazione di numerosi strumenti musicali. Anche i termini come “contabilità” e “cantando” vengono spesso utilizzati nella pratica strumentale per indicare comportamenti timbrici e di fraseggio analoghi a quelli impiegati nella pratica vocale e, in alcune tradizioni musicali, la voce è il modello espressivo a cui tende la musica strumentale (ad esempio la musica indiana).

La **pratica corale** occupa un posto rilevante nell'educazione e nella formazione di ogni individuo, perché il coro è una vera e propria scuola che educa la persona ad interagire con gli altri membri del gruppo: fondamentale è per un corista il controllo della propria voce in relazione a quella degli altri, facendo in modo che essa si amalgami e non prevarichi mai sull'insieme. Ed ecco che ascoltarsi ed ascoltare sono due elementi fondamentali per chi canta in un coro. L'attività corale è quindi altamente educativa, ha in sé una naturale e riconosciuta capacità psicoterapeutica e sa favorire il corretto sviluppo dell'equilibrio mentale ed il benessere generale, per l'evoluzione intellettuale dell'essere umano e per fare in modo che esso possa far emergere tutte le sue potenzialità. Cantare in coro è dunque una vera e propria disciplina, dove c'è bisogno di ordine, attenzione, concentrazione, controllo, cultura specifica, sensibilità e capacità relazionali.

La evidente mancanza di attenzione nei confronti della voce da parte dei mass media, la sempre più diffusa pratica della voce con mezzi tecnici che ne impoveriscono le qualità espressivo-emotive, la scarsa importanza attribuita oggi alle diverse vocalità “dal vivo”, la graduale perdita della tecnica e dell'espressività della vocalità in corrispondenza dell'aumento dell'inibizione psicologica da parte dei bambini e dei giovani nei confronti della loro presa di parola e presa di canto, le difficoltà riscontrate sulla capacità di attenzione e concentrazione, nonché di ascolto, sono **le motivazioni** che conducono ad un progetto che ha il compito di stimolare, disinibire, liberare, accompagnare e far crescere la voce ai nostri alunni. Una crescita che oltre al canto, vuole incidere anche sullo sviluppo globale dei nostri bambini nella cultura, nella persona, nel carattere, nella relazione, nella creazione e in tantissimi altri aspetti.

Dopo una iniziale analisi delle effettive capacità vocali dei gruppi classe e dei singoli alunni del nostro istituto attraverso prove pratiche di tipo “giocosso”, emergono difficoltà di intonazione, soprattutto dovute a mancanza di un uso educato e consapevole della voce; non mancano però sia una naturale predisposizione ritmica e musicale, sia entusiasmo nei confronti della pratica corale e nei confronti di nuove sonorità timbriche e ritmiche finora ignorate.

Il progetto si pone come uno strumento per superare difficoltà comuni a tutte le altre discipline, ai fini di una formazione completa dell'alunno e mira a **risolvere criticità nell'ambito della disciplina musicale**, in particolare:

- capacità di eseguire brani vocali curando l'intonazione e l'espressività
- mancanza di una appropriata propedeutica conoscenza dei primari aspetti grafico-notazionali della musica

- mancanza di attività strumentali intese come azioni di manipolazione, di improvvisazione, di esecuzione di ostinati musicali.

Obiettivi:

- a- utilizzare la voce in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione e improvvisazione
- b- migliorare l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione in funzione del canto corale
- c- riconoscere e classificare gli elementi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza
- d- rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali

MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Sarà redatta una relazione iniziale sullo stato di partenza della classe con particolare riguardo alle abilità di base da cui l'attività avrà inizio (prove pratiche di canto, esecuzioni ritmiche) e sarà progettata una tabella di valutazione sintetica (attività svolta e livello raggiunto) delle attività che hanno maggiore incidenza nell'attività didattica e formativa.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ogni due mesi (attività realizzabile anche in sede di interclasse) i docenti si riuniranno per valutare in itinere:

- le procedure effettivamente attivate rispetto a quella proposta
- il risultato parziale degli alunni relativamente all'attività svolta

eventuali modifiche delle attività programmate sulla base delle risultanze valutative

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei riscontri periodici dell'attività svolta e dei risultati ottenuti si potranno prendere in considerazione attività di consolidamento o potenziamento prevedendo una organizzazione del lavoro per gruppi di livello

Classe terza

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ A.S. 2016/17									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Manipolazione diretta degli strumentini percussivi, esplorazione e scoperta della possibilità di ricavare suoni attraverso sollecitazioni fisiche											
Giochi per la scoperta delle potenzialità della voce: timbro, sonorità e intensità											
Giochi di rilassamento e giusta respirazione											
Esecuzione di ostinati ritmici con strumentario, voce e corpo											
Esecuzione di canti di diverso genere e graduale difficoltà											

Classe quarta

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ A.S. 2017/18									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Giochi per avviare alla discriminazione timbrica degli strumenti percussivi											
Invenzione di sequenze ritmiche, filastrocche, nonsense, limerick, semplici canti											
Ascolto guidato di brani musicali											
Scrittura e lettura convenzionale di canoni											
Esecuzione di canoni a cappella											
Esecuzione di canti di diverso genere e difficoltà graduale											

Classe quinta

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ A.S. 2018/19									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Scoperta delle potenzialità della voce attraverso cambiamenti di sonorità, timbro e intensità											
Lettura ritmica di semplici partiture con modalità diverse											
Ascolto guidato di canti e musiche di diverso genere											
Esecuzione di canoni a cappella e canti di diverso genere e difficoltà graduale											
Invenzione di sequenze ritmiche, filastrocche, nonsense, limerick, semplici canti											
Notazione musicale convenzionale											

Obiettivi (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni)	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuti (da compilare a fine delle attività)
- utilizzare la voce in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione e improvvisazione -migliorare l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione in funzione del canto corale -riconoscere e classificare gli elementi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza -rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali	- Potenziamento delle capacità espressive attraverso ritmo, suono e voce - Miglioramento della gestione delle capacità vocali - Miglioramento dell'intonazione nell'esecuzione canora	- Mostra difficoltà nella conoscenza e nell'utilizzo del linguaggio musicale Liv. essenziale - Conosce e utilizza in maniera adeguata il linguaggio musicale liv. intermedio - Conosce e utilizza con padronanza il linguaggio musicale liv. avanzato	30 % Con difficoltà di intonazione Si prevede di diminuire la percentuale del 20%	

**AREA PER IL POTENZIAMENTO DELL' EDUCAZIONE FISICA E DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE:
SCUOLA SECONDARIA E SCUOLA PRIMARIA**

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: MISSIONE SALUTE SPORT ED ALIMENTAZIONE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Lo scopo del Progetto è quello di potenziare il concetto di salute, come mantenerla con regole di vita corrette e forme di prevenzione.

La maggior parte dei ragazzi in età scolare non segue una corretta alimentazione e non sempre si dedica a una costante attività fisica andando incontro a problemi di sovrappeso. Il sistema di sorveglianza OKKIO alla SALUTE del Ministero della Salute stima che in Italia i bambini tra i 6 e gli 11 anni con problemi di eccesso ponderale siano ben 1 milione e centomila. Il 12% dei bambini risulta infatti obeso, mentre il 24% è in sovrappeso: più di un bambino su tre, quindi, ha un peso superiore a quello che dovrebbe avere per la sua età. I dati statistici rimangono identici tra gli 11 e i 14 anni, mentre gli adolescenti italiani in sovrappeso tendono a diminuire con l'aumentare dell'età. Quindi in età pre-adolescenziale 1 ragazzo su 3 e 1 ragazza su 4 è in sovrappeso, un dato che raffrontato alle rilevazioni sui quindicenni, decresce, per ambo i sessi, di circa 10 punti percentuali. Visto che gli alunni della scuola secondaria di I grado sono nella fascia d'età più a rischio di sovrappeso, è utile favorire conoscenze e riflessioni sul corretto comportamento da assumere nell'ambito dell'alimentazione e sull'importanza dello sport per la salute di ognuno.

OBIETTIVI

- **Fase 1:** Potenziare il concetto di salute, benessere e prevenzione (tempi a.s. 2016/17)
- **Fase 2:** Migliorare le conoscenze relative ad una corretta e sana alimentazione e agli effetti positivi dell'attività fisica (tempi 2017/18)
- **Fase 3:** Consolidare la capacità di riconoscere, applicando a se stessi, comportamenti corretti per uno stile di vita sano e un'efficace prevenzione.(2018/19)

MONITORAGGIO E VERIFICA:

- quadrimestrali: durante gli scrutini di fine quadrimestre e finali.
- Si effettueranno verifiche specifiche (anche oggettive, scritte e orali) e pratiche in palestra.

MONITORAGGIO E VERIFICA

Obiettivi:

Conoscere perfettamente i principi di una sana alimentazione.

Conoscere le conseguenze legate ad una dieta non adeguata.

Conoscere gli effetti benefici dell'attività fisica.

Conoscere le problematiche causate dal sedentarismo.

Miglioramento delle capacità e abilità motorie.

MONITORAGGIO E RISULTATI

Il monitoraggio rispetto agli obiettivi programmati verrà effettuato negli scrutini di fine quadrimestre e finali.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il riesame del progetto prevede dei monitoraggi a conclusione di ogni sottofase (a novembre, aprile e giugno) attraverso il confronto tra obiettivi programmati risultati ottenuti dagli alunni nelle verifiche intermedie e finali.

Responsabile: il docente di Scienze Motorie

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
Analisi dei fabbisogni	Settembre 2016 Giugno 2017	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Rilevare le conoscenze relative a: principi alimentari, dieta equilibrata, i disturbi alimentari											
Rilevare le conoscenze relative ai benefici dell'attività fisica e alle problematiche legate ad una vita sedentaria											
Rilevare carenze nelle capacità motorie											
Implementazione di attività specifiche											
Ricavare informazioni tramite: letture, dispositivi multimediali											
Discussioni guidate											
Esercitazioni pratiche in palestra											
Monitoraggio e verifica											
Somministrazione di verifiche strutturate											
Scrutinio I Quadrimestre											
Produzione di Power-point e socializzazione dei lavori											
Somministrazione di test sulle capacità motorie											
Scrutinio II Quadrimestre											

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
----------	------------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

	E CONCLUSIONE										
Analisi dei fabbisogni	Settembre 2017 Giugno 2018	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Rilevare le conoscenze relative a: principi alimentari, dieta equilibrata, i disturbi alimentari											
Rilevare le conoscenze relative ai benefici dell'attività fisica e alle problematiche legate ad una vita sedentaria											
Rilevare carenze nelle capacità motorie											
Implementazione di attività specifiche											
Ricavare informazioni tramite: letture, dispositivi multimediali											
Discussioni guidate											
Esercitazioni pratiche in palestra											
Monitoraggio e verifica											
Somministrazione di verifiche strutturate											
Scrutinio I Quadrimestre											
Produzione di Power-point e socializzazione dei lavori											
Somministrazione di test sulle capacità motorie											
Scrutinio II Quadrimestre											

ATTIVITÀ	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19									
Analisi dei fabbisogni	Settembre 2018 Giugno 2019	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Rilevare le conoscenze relative a: principi alimentari, dieta equilibrata, i disturbi alimentari											
Rilevare le conoscenze relative ai benefici dell'attività fisica e alle problematiche legate ad una vita sedentaria											

Rilevare carenze nelle capacità motorie											
Implementazione di attività specifiche											
Ricavare informazioni tramite: letture, dispositivi multimediali											
Discussioni guidate											
Esercitazioni pratiche in palestra											
Monitoraggio e verifica											
Somministrazione di verifiche strutturate											
Scrutinio I Quadrimestre											
Produzione di Power-point e socializzazione dei lavori											
Somministrazione di test sulle capacità motorie											
Scrutinio II Quadrimestre											

Obiettivi (Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni)	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuti (da compilare a fine delle attività)
Innalzamento del livello di conoscenza relativamente a: sport, alimentazione e salute Miglioramento delle capacità motorie	Aumento delle percentuali di alunni nella collocazione del livello avanzato di conoscenze Aumento della percentuale di alunni nella collocazione del livello avanzato di capacità motorie	Riferire correttamente nozioni su: -Principi alimentari -Dieta equilibrata -Disturbi alimentari -Benefici dell'attività fisica -Problematiche legate ad una vita sedentaria Effettuare percorsi ginnici comprendenti le varie capacità coordinative Effettuare test di verifica sulle seguenti capacità condizionali: -velocità -resistenza -forza -mobilità articolare	Alunni delle classi I-II-III della scuola secondaria di primo grado Alunni delle classi I-II-III-IV-V della scuola primaria	

PROGETTI DI EDUCAZIONE FISICA (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO)

Denominazione progetto	Scuole in movimento
Obiettivi	Promozione dell'attività motoria, di corretti stili alimentari, e di vita.
	Sensibilizzare ragazzi e famiglie su corrette abitudini alimentari e sani stili di vita.
Denominazione progetto	Sport di classe
Obiettivi	Abituare gli studenti alla frequenza della biblioteca comunale intesa come luogo di crescita e di conoscenza.
	Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari; Favorire lo star bene con sé stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del I ciclo dell'istruzione, di cui al D.M.16 novembre 2012, n.254.
Denominazione progetto	1,2,3...Minivolley
Obiettivi	Creare un'attitudine positiva nei confronti dello sport.
	Proporre lo sport come abitudine di vita e non un mondo riservato ai campioni; avviare le classi prime all'attività sportiva, in modo graduale, organico e continuo secondo un itinerario che, partendo da una programmazione di classe e d'istituto, conduca a prime forme d'incontro tra scuole vicine attraverso manifestazioni interscolastiche e finali a livello provinciale.
Denominazione progetto	Paralympic school e Centro Sportivo Studentesco
Obiettivi	Promozione della valorizzazione delle diversità, nell'ottica della totale integrazione ed inclusione. Facilitazione di stili di vita orientati all'apprendimento di regole e ad atteggiamenti di prevenzione nell'ambito della salute, nonché allo sviluppo di life skills attraverso il fair play.

AREA PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE

Denominazione progetto	<i>Michettinsieme</i>
Obiettivi	Obiettivi generali: • Educare al confronto multiculturale; • Dare degli strumenti di conoscenza dell'identità culturale. • Favorire nell'alunno la libera espressione del sé attraverso modalità costruttive; • Agevolare le capacità di relazione nella dinamica del gruppo; • Sviluppare le abilità sociali; • Sviluppare un atteggiamento positivo verso i compagni; • Rispettare le regole scolastiche; • Migliorare i tempi di attenzione e di concentrazione; • Potenziare l'autostima personale; • Stimolare una maggior autonomia operativa; • Aumentare il senso di responsabilità personale; Obiettivi specifici: - Guidare l'alunno al riconoscimento e alla rielaborazione delle proprie emozioni attraverso il linguaggio del corpo - Controllare l'uso della voce e potenziare l'espressività - Utilizzare il corpo e la voce come strumenti comunicativi - Controllare ed utilizzare lo spazio teatrale - Saper improvvisare situazioni su tema dato o su invenzione - Drammatizzare un testo dato o inventato - Favorire l'espressione individuale e di gruppo - Attivare la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno - Conoscere la "grammatica" dell'arte del Teatro e sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità espressiva, nel canto e nella produzione sonora. - Sviluppare la propria corporeità attraverso tutti i canali: corpo, gesto, suono, movimento, segno, parola. - Sviluppare l'immaginazione, la creatività e la divergenza, per acquisire una duttilità mentale che permetta di acquisire, arricchire e trasferire tutti i tipi di apprendimenti - Avvicinare l'alunno alla lettura in modo creativo - Saper smontare e rimontare i meccanismi della comunicazione, usando tutti i tipi di linguaggio conosciuti - Imparare a muoversi nello spazio, imparare a controllare la voce; - Imparare a muoversi seguendo un ritmo

AREA PER LA CULTURA DELLA LEGALITÀ

Denominazione progetto	L' arcobaleno della legalità
Obiettivi	Costruire consapevolmente dei “Saperi della legalità”, nell’ottica dell’educazione e della formazione permanente e integrata. Metacognizione (imparare ad imparare) Dimensione sociale e civica, consapevolezza della dimensione culturale: Sviluppare le capacità collaborative Sviluppare le capacità organizzative Sviluppare le capacità d’integrazione Accrescere l’autostima Scegliere autonomamente strategie appropriate all’esecuzione del compito Relazionare ciò che è stato appreso con il proprio vissuto. <u>Scuola dell’Infanzia:</u> Rispettare le regole in famiglia, a scuola e nell’ambiente circostante. <u>Scuola Primaria:</u> Conoscere e rispettare le regole che tutelano i rapporti sociali <u>Scuola Secondaria di I grado:</u> Conoscere e rispettare le regole che tutelano i rapporti sociali sancite nella Costituzione Italiana e nelle Carte Internazionali

AREA PER LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO

Denominazione progetto	Crescere e scegliere ... che avventura!
Obiettivi	Formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità; Promuovere capacità d'impostazione e di soluzione dei problemi; Individuare nel soggetto prime manifestazioni attitudinali e interessi per specifiche esperienze disciplinari; (Intero anno scolastico) Riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti. Favorire la conoscenza di sé sulla base delle proprie attitudini, degli interessi, delle capacità, delle motivazioni e dei limiti. (Intero anno scolastico) Riflettere sulla propria personalità come sintesi di un processo di evoluzione e punto di partenza per una carriera professionale (Fine anno scolastico) che e professionali e il progetto di vita.

Denominazione progetto	Continuità; Siamo grandi!
Obiettivi	Favorire la graduale conoscenza e accettazione di sé, delle proprie attitudini, dei propri limiti, in modo da realizzare le proprie aspettative raggiungendo il massimo livello possibile Favorire la conoscenza e accettazione degli altri. Promuovere la graduale conoscenza dell'ambiente circostante. Facilitare l'avvio a una serena e realistica autovalutazione del proprio operato Prevenire forme diverse di disagio personale e scolastico, attraverso un sostegno all'elaborazione di una scelta scolastica in linea con le proprie attitudini ed aspirazioni.

INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA SEC. GRADO

Ad integrazione del piano di potenziamento di Lingua Inglese, descritti precedentemente, il nostro Istituto ha promosso il seguente progetto ha una progettualità triennale.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“ F. P. MICHETTI “

FRANCAVILLA AL MARE

PROPOSTA PROGETTO A. S. 2015/16

RESPONSABILE DEL PROGETTO Frati Alessia

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO “Certificazione Cambridge English”

MOTIVAZIONI SOCIO – AMBIENTALI E CULTURALI

Uno degli obiettivi della formazione scolastica è quello di creare cittadini europei. In questo contesto l'apprendimento delle lingue straniere, il loro approfondimento e consolidamento assumono una fondamentale importanza. Per questo motivo l'I.C. Michetti intende potenziare la conoscenza della lingua inglese che permette di accedere alle certificazioni STARTERS e KET.

Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni

OBIETTIVI MISURABILI

- Promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche a livello A1/A2.
- Inserire i ragazzi nel circuito della comunicazione in lingua inglese attraverso argomenti e situazioni familiari e significative.
- Familiarizzare con le prove d'esame Starters e Ket

DESTINATARI

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado dell'Ist. Comprensivo “F.P. Michetti”.

FINALITÀ

Approfondire e consolidare la lingua inglese per permettere agli studenti di accedere alle certificazioni STARTERS e KET.

METODOLOGIA

I lettori madrelingua svolgeranno, con gruppi di 12/15 alunni, corsi per sviluppare le quattro abilità linguistiche a livello A1/A2, con enfasi particolare sulle due abilità comunicative – listening and speaking – per le classi 3°e 4° della scuola primaria e 1°e 2° della scuola secondaria di primo grado con approccio topic-based, e corsi di preparazione alla certificazione Starters per la classe 5° primaria e Ket per la classe 3° secondaria di primo grado.

PROGETTI E LABORATORI EXTRACURRICOLARI A.S. 2016/17

SCUOLA DELL'INFANZIA PROGETTI E LABORATORI EXTRACURRICOLARI

“ PICCOLI LETTORI”	OBIETTIVO FORMATIVO: motivare l'interesse per la lettura, educare alla concentrazione e all'ascolto, arricchire il lessico. Referente: Anna Rosa Delle Donne Docenti coinvolti: tutti i docenti della scuola dell'infanzia Destinatari: tutti i bambini Tempi: intero anno	Ore richieste: 10 x 17 docenti (orario curricolare per i discenti) Ore richieste: Funzionali: 5 ore Di insegnamento: 10 ore Spesa: 7437.50 euro
“ ESPLORANDO IL CORPO”	OBIETTIVO FORMATIVO: migliorare la coordinazione dinamica generale potenziare le capacità espressive creative e comunicative. Referente: Di Cicco Carmen Docenti coinvolti: tutti i docenti della scuola dell'infanzia Destinatari: TUTTI I bambini Tempi: intero anno	Ore richieste: 10x 17 docenti (orario curricolare per i discenti) Funzionali: 5 ore Di insegnamento: 10 ore Spesa: 7437.50 euro
PROGETTO INGLESE “ HELLO!”	OBIETTIVO FORMATIVO: avvicinare il bambino , attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana Referente: Sorgi Ombretta Docenti coinvolti: tutti i docenti della scuola dell'infanzia Destinatari: bambini di quattro e cinque anni MICHETTI e PIANE, cinquenni FORO Tempi: GENNAIO - GIUGNO	Ore richieste: 40 ore insegnamento e 4 ore funzionali (orario curricolare per i discenti) Spesa: 1470 euro

SCUOLA PRIMARIA FORO

“PARLIAMO NUMERANDO”	OBIETTIVO FORMATIVO: offrire agli alunni in difficoltà l'acquisizione della strumentalità di base Referente: Di Michelangelo Muccianti Destinatari: bambini 1° A Tempi: intero anno	Curricolare
“RECUPERO LINGUISTICO E LOGICO MATEMATICO”	OBIETTIVO FORMATIVO: acquisire il lessico fondamentale; risolvere situazioni problematiche che richiedono l'uso delle quattro operazioni Referente: Verrucci - De Medio Destinatari: bambini 2° A Tempi: intero anno	Curricolare
“ RECUPERO LINGUISTICO E LOGICO – MATEMATICO “	OBIETTIVO FORMATIVO: acquisire il lessico fondamentale; risolvere situazioni problematiche che richiedono l'uso delle quattro operazioni di base Referente: Iannotti Di Giandomenico Destinatari: bambini 2° B Tempi: intero anno	Curricolare

IMPARARE CON PIACERE	OBIETTIVO FORMATIVO: accrescere l'interesse e partecipare alla vita scolastica Referente: Sallesse Tosques Destinatari: bambini 3° A Tempi: Ottobre- maggio	Curricolare
“ ORIENTAMOCI CON I NUMERI E LE PAROLE”	OBIETTIVO FORMATIVO: acquisire una maggiore padronanza strumentale in ambito linguistico, superare le difficoltà nell'apprendimento Referente: Sorgi Ombretta Acerra Destinatari: bambini 4° A Tempi: intero anno	Curricolare
“PREPARIAMOCI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO”	OBIETTIVOFORMATIVO: Padroneggiare competenze e allenare il ragionamento Referente: Di Sante, Cirulli Destinatari: bambini 5° A Tempi: intero anno	Curricolare
“SIN DAI TEMPI PIU' LONTANI”	OBIETTIVOFORMATIVO: promuovere la consapevolezza è un patrimonio culturale da salvaguardare Referente: Cernicchiaro - Di Giovanni Destinatari: bambini 5° B Tempi: intero anno	Curricolare
“LA VALIGIA DELLE EMOZIONI”	OBIETTIVOFORMATIVO: accoglienza e accettazione dell'altro, rispetto di sé Referente: Mucciante, Di Michelangelo Destinatari: bambini 1°A Tempi: intero anno	Curricolare alternativo alla religione
“ PENSARE...AGIRE...CON CONSAPEVOLEZZA”	OBIETTIVO FORMATIVO: rispettare se stessi e gli altri; essere capaci di collaborare Referente: Tosques Manola Destinatari: bambini 3° A Tempi: intero anno	Curricolare alternativo alla religione

SCUOLA PRIMARIA ALENTO

“TESTA, CUORE E MANI!”	OBIETTIVO FORMATIVO: stimolare la creatività, acquisire la capacità di lavorare in gruppo Referente: Di Paolo – D'Alessandro Destinatari: bambini 1° A Tempi: intero anno	Curricolare
“ INSIEME PER CRESCERE”	OBIETTIVO FORMATIVO: recupero e consolidamento delle unità di base Referente: Antonucci Francesca Di Pietro Costantino Destinatari: alunni di classe e interessati 2A Tempi: intero anno	Curricolare

“MAGICAMENTE”	OBIETTIVO FORMATIVO: uso della senso percettività offerta dai linguaggi non verbali Referente: Di Mauro Micucci Destinatari: bambini 3° A Tempi: intero anno	Curricolare
“IO INSIEME AGLI ALTRI...”	OBIETTIVO FORMATIVO: sviluppare le capacità di ascolto e riflessione Referente: Di Pietro Costantino Destinatari: bambini 2° A Tempi: intero anno	Curricolare
“POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA”	OBIETTIVO FORMATIVO: ampliare la conoscenza della lingua italiana Referente: Maranca Raffaella – Evangelista Giovanna Destinatari: bambini 4°B Tempi: intero anno	Curricolare
“PROGETTO DI LETTURA E RIELABORAZIONE CREATIVA DELLA NARRAZIONE”	OBIETTIVO FORMATIVO: promuovere negli allievi il piacere per la lettura e la scrittura mediante un percorso multidisciplinare Referente: Bravi Elisabetta – Paolini Gabriella Destinatari: bambini 4°A Tempi: intero anno	Curricolare
“UNA VALIGIA CARICA DI...CONOSCENZE, SCOPERTE, AVVENTURA”	OBIETTIVO FORMATIVO: conoscere e sperimentare da vicino il territorio che li circonda dal punto di vista delle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche Referente: Campiglia Lucia – Guanciale Francesca Destinatari: bambini 5°B Tempi: intero anno	Curricolare

“DIRE, FARE, TEATRARE”	OBIETTIVO FORMATIVO: favorire un atteggiamento ludico verso la vita, in modo che il pensiero divergente e creativo abbia l’opportunità di venir fuori Referente: D’Ostilio Deilde – Velardi Antonella Destinatari: bambini 5°A Tempi: intero anno	Curricolare durante le ore di contemporaneità
“CODING OUR FUTURE”	OBIETTIVO FORMATIVO: Referente: insegnanti della classe Destinatari: bambini 3° B Tempi: intero anno	Curricolare
“VISO A VISO”	OBIETTIVO FORMATIVO: affrontare il problema del disagio Referente: Di Mauro Maria Destinatari: bambini Tempi: intero anno	Ore richieste: Funzionali: 2 ore Di insegnamento:16 ore Euro 150 esperto esterno a carico dei genitori Spesa: 595euro
“RECUPERO E POTENZIAMENTO”	OBIETTIVO FORMATIVO:	Curricolare

	migliorare il senso di responsabilità favorire lo spirito di collaborazione Referente: Destinatari: bambini 4° C Tempi: intero anno	
“IL MONDO SIAMO NOI”	OBIETTIVO FORMATIVO: Educare alla convivenza sociale, comprendere e riflettere sui messaggi, assumere consapevolezza dei propri Sentimenti e valori Referente: D’Alessandro Maria Laura, Di Paolo Emilia Destinatari: che non si avvalgono dell’insegnamento della Religione Cattolica Tempi: intero anno	Curricolare
“ L’ALTERNATIVA C’E’ ”	OBIETTIVOFORMATIVO: formazione integrale della persona, promuovere la valorizzazione delle conoscenze Referente: Chezzi Anna Consilia - Cosentino Marina Destinatari: bambini 3° B Tempi: intero anno	Curricolare Alternativo alla religione cattolica
“ VIAGGIARE ...SCOPRIRE..CONOSCERSI ”	OBIETTIVO FORMATIVO: Referente: Campiglia Lucia – Guanciale Francesca Destinatari: bambini 5° B Tempi: intero anno	Curricolare Alternativo alla religione cattolica
“ L’ALTERNATIVA C’E’ ”	OBIETTIVOFORMATIVO: formazione della persona sotto l’aspetto cognitivo, affettivo, relazionale e sociale Referente: D’Ostilio Deilde – Velardi Antonella Destinatari: bambini 5° A Tempi: intero anno	Curricolare Alternativo alla religione cattolica
“ IL TAVOLO DELLA PACE ”	OBIETTIVO FORMATIVO: accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca Referente: Genovesi Franca Destinatari: bambini 3° C Tempi: intero anno	Curricolare Alternativo alla religione cattolica
“ NOI NEL MONDO ”	OBIETTIVO FORMATIVO: educare alla convivenza sociale Referente: Genovesi Franca Destinatari: bambini 1° C (Tempo normale)	Curricolare Alternativo alla religione cattolica

	Tempi: intero anno	
“ NOI INSIEME AGLI ALTRI”	OBIETTIVO FORMATIVO: sviluppare atteggiamenti che consentono agli altri di prendersi cura di se stessi e degli altri Referente: Genovesi Franca Destinatari: bambini 2° C (Tempo normale) Tempi: intero anno	Curricolare Alternativo alla religione cattolica

SCUOLA PRIMARIA D'ANNUNZIO

“ TEATRO IN INGLESE”	OBIETTIVO FORMATIVO: potenziare lo sviluppo ricettivo e produttivo della lingua straniera Referente: Di Gabriele Giuseppina Anna Destinatari: alunni dell'istituto iscritti al ballo country western Tempi: Gennaio -giugno	Extra curriculare Ore richieste: 20 ore insegnamento Funzionali: 5 ore 1 collaboratore ATA per 20 ore Spesa: 1037,50
“ RECUPERO LINGUISTICO E LOGICO – MATEMATICO ”	OBIETTIVO FORMATIVO: Referente: Iannotti Angela – Di Giandomenico Berardo Destinatari: bambini 2° B Tempi: intero anno	Curricolare
LARSA “ ATTIVAMENTE”	OBIETTIVO FORMATIVO: miglioramento correttezza ortografica e morfo sintattica a della produzione scritta Referente: Di Carlo Marzia Destinatari: bambini 5° A Tempi: intero anno	Curricolare
“ LA GAZZETTA DI FRANCAVILLA”	OBIETTIVO FORMATIVO: promuovere e potenziare l'esercizio della scrittura; contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero creativo. Referente: Di Gabriele, D'Addario, Bonacci Destinatari: bambini 4° A Tempi: intero anno	curriculare Funzionali: 15 ore Di Gabriele 5 ore funzionali D'Addario 5 ore funzionali Bonacci Spesa : 647,50 euro
“ SCACCHI”	OBIETTIVO FORMATIVO: valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile, quale veicolo di cultura e associazionismo. Referente: Tracanna Paola Destinatari: bambini n. 20, alunni interessati e classi di appartenenza Tempi: intero anno	Extracurriculare Di insegnament : 15 ore Spesa: 525 euro

CLIL DI SCIENZE: “ DISCOVER OUR WORLD”	OBIETTIVO FORMATIVO: la conoscenza sempre più consapevole di aspetti del curriculum di scienze Referente: Marzia Di Carlo Destinatari: bambini 5°A Tempi: intero anno	Curricolare
---	--	-------------

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“ CANIS IN AULA ... A SCUOLA A SEI ZAMPE “	OBIETTIVO FORMATIVO: fornire gli strumenti conoscitivi per migliorare il rapporto con gli animali e poterne godere Referente: Passucci Sandra Destinatari: secondaria 1° A Tempi: intero anno	Extra curriculare Ore richieste: 20 ore insegnamento Funzionali: 12 ore Esperto esterno senza onero finanziario Spesa: 850euro
SCRITTURA CREATIVA : “ CORREVA L’ANNO...”	OBIETTIVO FORMATIVO: determinare stimoli e curiosità rispetto al passato per favorire la capacità di trasferire conoscenze. Referente: Mosca - Polci Destinatari: secondaria 1°e 3° C Tempi: intero anno	Curricolare Funzionali: 8x4 Spesa : 560 euro Iscrizione Bimed: 290 euro
“ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE”	OBIETTIVO FORMATIVO: potenziare lo sviluppo lingua inglese Referente: Monica Scorrano Destinatari: alunni secondaria Tempi: intero anno	curricolare

“ INCONTRIAMOCI ALL’INFERNO...”	OBIETTIVO FORMATIVO: determinare stimoli e curiosità rispetto a un testo letterario che è parte integrante della nostra cultura Referente: Mosca - Polci Destinatari: secondaria 2° Ce 2° B Tempi: intero anno	Extra curriculare Funzionali: 40 ore Ore richieste: 25 ore insegnamento Spesa: 1575 euro
--	--	--

PROGETTI D' ISTITUTO

“CRESCERE E SCEGLIERE ...CHE AVVENTURA”	OBIETTIVO FORMATIVO: <i>favorire la consapevolezza individuale e la capacità di scelta</i> Referente: Cernicchiaro Francesca Destinatari: secondaria 3° classi Tempi: intero anno	Curriculare/Extra curriculare Funzionali: 244 ore 48 ore personale ATA 10 ore amministrativo Spesa: 5015 euro
CONTINUITA': “ SIAMO GRANDI!!!!”	OBIETTIVO FORMATIVO: supportare gli alunni dei diversi ordini di scuola nella fase di passaggio Referente: Cernicchiaro Francesca Destinatari: tutto l'istituto Tempi: intero anno	Curriculare/Extra curriculare Funzionali: 124 ore Insegnamento: 32 ore Spesa: 3290 euro
“ SETTIMANA ROSSA”	OBIETTIVO FORMATIVO: Cooperare per raggiungere obiettivi comuni, socializzare per accogliere le diversità Referente: Ombretta Sorgi Destinatari: tutto l'istituto Tempi: dal 19 al 23 dicembre	Curriculare Spese per eventuale affitto locale e service audio e luce: euro 1000
“CERTIFICAZIONE CAMBRIGE ENGLISH”	OBIETTIVO FORMATIVO: approfondire e consolidare la lingua inglese per permettere agli studenti di accedere alle certificazioni STARERS e KET Referente: Frati Alessia Destinatari: 3°- 4°- 5° primaria 3° secondaria Tempi: intero anno	Extra curriculare ESTERNO a carico delle famiglie
“ L'ARCOBALENO DELLA LEGALITA'”	OBIETTIVO FORMATIVO: acquisire e consolidare conoscenze , abilità e competenze di cittadinanza attiva Referente: Bruna Mosca Destinatari: alunni secondaria Tempi: intero anno	Extracurriculare Spese per materiale: euro 300

PROGETTI ESTERNI

	OBIETTIVO FORMATIVO:	Extracurriculare a carico delle famiglie 20 euro l'ora
--	-----------------------------	--

“ CONOSCIAMOCI DANZANDO INSIEME”	favorire l’inclusione e l’integrazione e prevenire la dispersione scolastica Referente: Stefano Ciaccio Destinatari. 3° ,4° ,5° dell’istituto Michetti Tempi: Gennaio - giugno	
----------------------------------	---	--

“ LA FAVOLA BELLA”	OBIETTIVO FORMATIVO: favorire la capacità d’autonomia, migliorare la conoscenza di sé Referente: Rossella Micolitti Destinatari. alunni infanzia, primaria secondaria di primo grado Tempi: Ottobre - giugno	Extracurriculare a carico delle famiglie 25 euro a bambino
“INTEGRAZIONE E SOCIALIZZAZIONE EQUESTRE”	OBIETTIVOFORMATIVO: favorire l’integrazione del diversamente abile nella classe Referente:Re. Sa. Be. Società Cooperativa Sociale Destinatari. primaria, 5° C D’Annunzio Tempi:Ottobre - giugno	Extracurriculare a carico delle famiglie 10 euro a bambino
“ SCUOLA DI LATTE”	OBIETTIVOFORMATIVO: stimolare percorsi di lavoro riguardanti i valori sociali Referente: Paolo Fabiani Destinatari. alunni infanzia, primaria secondaria di primo grado Tempi:Ottobre - giugno	Senza oneri
“ RACCHETTE DI CLASSE”	OBIETTIVO FORMATIVO: acquisire la consapevolezza di sé attraverso il proprio corpo Referente: Fernando Marchegiani Destinatari. alunni,3°, 4°,5° primaria secondaria di primo grado Tempi:Ottobre - giugno	Senza oneri
“ MUSICALMENTE”	OBIETTIVO FORMATIVO: passione per la musica Referente: Davide Candeloro Destinatari. alunni, primaria secondaria di primo grado Tempi:Ottobre - giugno	Corso gratuito
“ SCRITTORI DI CLASSE”	OBIETTIVO FORMATIVO: Promosso da:Alberto Moretti CONAD Destinatari. alunni, primaria secondaria di primo grado Tempi:Ottobre - giugno	Senza oneri

“ SPORT DI CLASSE PER LA PRIMARIA”	OBIETTIVO FORMATIVO: di valorizzare l’educazione fisica e sportiva nella scuola primaria Referente: Marchioli Francesco Destinatari: alunni, primaria 3° 4° 5° Tempi: Novembre - giugno	Senza oneri
IL MARE ARRIVA IN AULA	OBIETTIVO FORMATIVO: avvicinare i ragazzi al mondo marino e nautico. . Aumentare lo spirito di gruppo attraverso la convivenza sopra un mezzo nel quale ogni proprio gesto influenza quello degli altri Referente: Lega navale di Ortona Destinatari : alunni scuola primaria e Secondaria di primo grado Tempi: secondo quadrimestre	Senza oneri
ENGLISH CAMP	OBIETTIVO FORMATIVO: favorire l’apprendimento della lingua inglese attraverso attività ludiche in full immersion linguistico in situazioni reali di comunicazione Referente: IFC Destinatari : alunni scuola primaria e Secondaria di primo grado Tempi: giugno 2017	In collaborazione con ICS “F. MASCI” di Francavilla al mare A carico delle famiglie
“IL TAPPO E’ VITA”	OBIETTIVO FORMATIVO: sensibilizzare il bambino alla solidarietà attraverso la raccolta di tappi di plastica Promosso da: Comune di Francavilla Destinatari: alunni, primaria 3° 4° 5° Tempi: Novembre - giugno	Senza oneri
“COSVEGA”	OBIETTIVO FORMATIVO: sensibilizzare gli alunni al rispetto dell’ambiente. Referente: Pina Rosato pres. COSVEGA Destinatari: alunni, primaria, secondaria Tempi: Novembre - giugno	Senza oneri